

Bilancio dell'esercizio al 31/12/2016

Relazione sulla Gestione

Linee generali

Il 2016 è stato un anno molto intenso per l'Accademia di Santa Cecilia e segnato da caratteristiche affatto particolari. Si è chiusa con successo, dopo circa un anno di lavoro, la partita del nuovo contratto collettivo aziendale di unico livello che ha introdotto per il prossimo triennio importantissime e innovative modalità nell'organizzazione del lavoro dell'orchestra e che, a regime, dovrebbero anche portare buoni risultati sul fronte dell'ottimizzazione delle risorse.

Da valutare positivamente anche il rinnovato impegno di soci fondatori e sponsor, sia partner storici (come Enel) che recenti (come Hermes o Terna) che hanno contribuito in modo essenziale ad affrontare, sul fronte economico, una congiuntura complessa e particolarmente problematica. Grazie a loro e a una oculatissima politica di contenimento dei costi, conseguenza virtuosa anche del lavoro fatto due anni fa sulla pianta organica, l'Accademia di Santa Cecilia può vantare il suo undicesimo anno consecutivo di pareggio di bilancio.

Estremamente soddisfacente l'attività artistica che registra al suo attivo eventi importanti come il rinnovo del contratto del M° Pappano come direttore musicale e del M° Visco come direttore di coro fino al 2021. Da segnalare anche la nomina del M° Mikko Frank a direttore principale ospite, una carica che completa la "famiglia" musicale dell'Accademia con un nome di grande prestigio internazionale.

Molto significative poi le nuove affermazioni all'estero dell'orchestra, protagonista di straordinarie tournée in grandi capitali della musica come Edimburgo, Praga, Budapest, Vienna, San Paolo, Buenos Aires, Parigi solo per citarne alcune, ovunque accolta, insieme al M° Pappano, da ovazioni del pubblico e recensioni entusiastiche.

Importante poi il rinnovato impegno sul fronte sociale dell'Accademia che, a fianco alle tradizionali attività di sostegno alla ricerca dei fondi per onlus come la Susan Komen o ospedali come il Policlinico Umberto I ha avviato il progetto "Fidelio" in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia che ha la finalità di formare cori maschili e femminili negli istituti di pena della capitale.

Una rilevante iniziativa di carattere internazionale si è poi avviata nel giugno del 2016 con la vittoria nell'ambito del programma Europa Creativa del progetto *Music up close network* presentato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Music up close network, come illustrato nel dettaglio al paragrafo *Progetti Europei*, è costituito da una rete di importanti istituzioni musicali europee alle quali si aggiunge Regesta.exe - società specializzata nella valorizzazione dei patrimoni culturali e nella creazione di contenuti digitali - come partner tecnologico. Di fondamentale importanza è il sostegno della Regione Lazio, partner ufficiale del progetto.

Il network si propone di realizzare attività che rispondono principalmente alle seguenti priorità: commissionare nuove opere orchestrali a compositori europei e circuitazione delle opere e degli artisti a livello europeo e internazionale in collaborazione con le orchestre sinfoniche europee che partecipano al Network; realizzazione di coproduzioni musicali con format innovativi coinvolgendo ensemble orchestrali giovanili utilizzando anche tecnologie digitali e altre forme artistiche con l'obiettivo di condividere nuove strategie per raggiungere il pubblico giovanile; attivare iniziative di training professionale e di formazione per giovani musicisti professionisti per acquisire competenze per operare a livello internazionale.

L'uso infine di una piattaforma comune di comunicazione digitale (www.musicupclose.net) permetterà l'accesso alle nuove produzioni per diffondere le opere orchestrali ai pubblici giovanili tramite social network e altri strumenti multimediali messi a disposizione dai partner europei.

L'iniziativa si è avviata a giugno 2016 e avrà una durata di quarantadue mesi fino a novembre del 2019. E' il primo passo dell'Accademia verso le relazioni di collaborazioni europee che hanno anche l'intento sia di estendere l'influenza dell'Accademia in campo internazionale che di attingere a nuovi fonti di finanziamento destinati a progetti innovativi.

Principali processi di governo e di gestione

La valenza sociale dell'attività artistico-culturale svolta, avente come scopo primario quello di promuovere e diffondere la cultura musicale, l'articolato quadro normativo che associa, sotto il profilo operativo-gestionale, principi imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di lavoro dipendente con natura professionale delle

prestazioni, nonché i vincoli economico-strutturali, rappresentati dalla struttura patrimoniale e dalla contenuta redditività dell'attività concertistica, sono le principali criticità che rendono la gestione della Fondazione particolarmente complessa.

Ogni iniziativa presa per perseguire obiettivi sociali, deve inoltre essere necessariamente valutata rispetto alle potenziali conseguenze sull'equilibrio economico, più in generale dunque, i processi decisionali e produttivi consolidati nel tempo, devono essere supportati da una cultura aziendale, onde garantire continuità e maggiore autonomia all'attività istituzionale, con l'intento di coniugare al meglio i cospicui costi di struttura con criteri di economicità e di efficienza economico-finanziaria, affinché la produzione possa crescere quantitativamente e qualitativamente.

A quanto sopra si aggiunge la già accennata complessità del contesto giuridico di riferimento, creatasi conseguentemente alla privatizzazione imposta agli enti del settore lirico-sinfonico, nella convinzione che la forma privatistica rappresentasse lo strumento idoneo a svolgere nel modo più efficace le attività in questione. Col passare del tempo infatti, i giudici amministrativi e parte della dottrina, nel decidere sulla natura pubblica o privata dei singoli soggetti, si sono pronunciati spesso, in controtendenza, a favore della pubblicità degli enti, argomentandone la sostanziale realtà.

La verifica della sussistenza dei suddetti connotati pubblicistici si è basata però su una lettura alquanto formalistica delle deroghe contenute nella disciplina dei soggetti privatizzati, con l'effetto di estendere ulteriormente a soggetti "privati", presumibilmente in contrasto con la volontà espressa inizialmente dal legislatore, molte delle norme pubblicistiche applicate alle strutture amministrative e di sottoporre gli atti adottati da questi ultimi alla giurisdizione amministrativa e non ordinaria. Circostanza determinante in tal senso è stato l'inserimento delle fondazioni lirico-sinfoniche nell'elenco che l'Istat predispone delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche, ai fini del Sistema europeo dei conti (Sec 2010, definito dal Regolamento (Ue) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 549/2013) e sulla base delle interpretazioni del Sec stesso fornite nel Manual on Government Deficit and Debt. Settore per il quale si compila, nell'ambito delle statistiche di contabilità nazionale, il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

I criteri utilizzati per la classificazione delle unità istituzionali nei relativi settori sono di natura statistico-economica e sono soggetti a continui approfondimenti, svolti in accordo con le Autorità Statistiche Europee, al fine di garantire la necessaria armonizzazione a livello europeo.

L'Accademia, in qualità di fondazione di diritto privato, sottoposta alla vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha ritenuto il proprio inserimento nel suddetto elenco improprio rispetto ai requisiti economici e alla qualificazione giuridica di organismo di diritto pubblico a suo tempo definita dalla giurisprudenza comunitaria (Corte di Giustizia), e poi recepita nelle direttive comunitarie, e ha pertanto inoltrato ricorso al TAR, la cui decisione sfavorevole è stata a sua volta impugnata presso il Consiglio di Stato, la sentenza del quale è tuttora pendente.

Sotto il profilo normativo, il 2016 è stato il secondo anno in cui la Fondazione ha goduto del riconoscimento di "forma organizzativa speciale" ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2014, che le ha permesso di ricevere un contributo, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, determinato in una percentuale fissa, per l'anno 2015 e per i due successivi, sulla quota del fondo destinata alle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Come noto, il riconoscimento dello status di "fondazione dotata di forma organizzativa speciale", c.d. autonomia, richiede, tra l'altro, l'approvazione di un contratto aziendale che disciplini, ad un unico livello, tutte le materie del contratto collettivo nazionale e del contratto integrativo. L'Accademia ha concluso nel corso dell'esercizio la stipula, con le rappresentanze sindacali, del nuovo Contratto di Lavoro di Unico Livello per il proprio personale dipendente ai sensi della legge 7/10/2013 n. 112, e del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 6 novembre 2014. La parte normativa relativa all'organizzazione del lavoro dell'orchestra, tenuto conto delle intese raggiunte e al fine di dare agibilità alla programmazione artistica con le nuove regole sin dall'inizio della stagione 2016/2017, ha avuto decorrenza dal 15 ottobre 2016 e cesserà, pertanto, il 14 ottobre 2019.

La parte economica, attese le modifiche strutturali apportate all'assetto retributivo attuale, decorre dal 1 gennaio 2017 e cesserà pertanto, il 31 dicembre 2019.

In ordine alle principali novità contrattuali introdotte nella parte normativa comune, alcune in ottemperanza a modifiche legislative intervenute, si evidenzia l'obbligo, ex art. 11, comma 19 del D.L. 08-08-2013, n.91, di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato sia nei settori artistici, per i quali in via eccezionale era prevista l'assunzione per chiamata diretta, sia nei ruoli amministrativi e tecnici, per i quali le procedure d'assunzione non erano normate; l'attivazione dei rinvii alla contrattazione collettiva operati dal D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di successioni di contratti a termine, intervalli cd. stop and go; l'introduzione di discipline specifiche, derogatorie rispetto a quelle di legge, in materia di riposo settimanale, riposo giornaliero e di durata media dell'orario giornaliero più vantaggiose; sono stati inoltre estesi agli effetti contrattuali di pertinenza, i diritti che la legge 20 maggio 2016, n. 76 riconosce a coloro che danno vita ad un'unione civile.

Per quanto riguarda la disciplina del lavoro dei professori d'orchestra, con il nuovo accordo è stato introdotto un orario multiperiodale su base annua, con fissazione del numero di prestazioni individuali giornalieri, medie settimanali e annuali, tutte di durata di tre ore (convenzionali in caso di concerto).

Detti carichi di lavoro diminuiscono per una parte significativa dell'orchestra ma, a fronte di tale previsione, la Fondazione disporrà di maggiore flessibilità rispetto al passato nella collocazione delle prestazioni con mantenimento

del numero medio di prestazioni settimanali (8) precedentemente previsto e possibilità di programmare periodi a zero ore, finalizzati al recupero delle maggiori prestazioni.

Ciò dovrebbe consentire un miglior adeguamento dei carichi di lavoro con l'andamento della programmazione, caratterizzato dall'alternanza di picchi produttivi e di periodi di minor impegno, e consentirà l'inserimento di attività destinata ai soli Sponsor senza ricorso al lavoro straordinario.

La nuova organizzazione del lavoro consentirà inoltre, attraverso un'adeguata programmazione, di razionalizzare:

- l'utilizzo del personale per l'esecuzione dei concerti, con conseguenti contenimenti del ricorso a personale aggiunto, poiché sarà possibile modulare in modo significativo, a seconda delle esigenze, gli organici necessari alle singole produzioni, a partire dal secondo esercizio di applicazione;
- l'attività programmata, tenendo conto dei periodi di minore e maggiore potenziale affluenza del pubblico;
- il numero di prove di preparazione necessarie.

Analogamente ai complessi artistici, le modifiche di rilievo apportate per il Personale tecnico-amministrativo, riguardano l'organizzazione del lavoro.

Con il rinnovo contrattuale è stato introdotto un orario multiperiodale su base semestrale, con orario medio settimanale fissato sempre a 39 ore. È prevista un'articolata disciplina finalizzata ad un utilizzo equilibrato e preventivamente controllato della flessibilità, tale da consentire la riduzione pressoché totale del ricorso al lavoro straordinario ed un'adeguata adattabilità dell'attività amministrativa e tecnica ai picchi di produzione.

In conclusione, la Fondazione ha perseguito con la stipula dell'accordo in esame, una razionalizzazione delle prestazioni lavorative in funzione delle esigenze produttive con l'obiettivo di non aumentare l'incidenza dei costi complessivi sul bilancio d'esercizio. I maggiori costi derivanti dal nuovo contratto, trovano infatti copertura nei risparmi derivanti dall'attuazione del piano di riorganizzazione approvato dal CdA con la delibera n. 18/2015, teso al raggiungimento di un contenimento strutturale del costo del personale, i cui effetti si prevede che giungeranno a regime nel 2018.

Sul piano artistico, rilevante è stata la nomina di Yuri Temirkanov, da anni assiduo ospite dei concerti dell'Accademia, quale Direttore onorario a vita dei complessi cecilianici.

Per quanto riguarda nello specifico la programmazione artistica, premessa l'estensione sino al 2021 del rapporto di collaborazione con il Maestro Antonio Pappano ed il Maestro Ciro Visco, le cui magistrali direzioni delle compagini artistiche cecilianiche sono apprezzatissime anche nelle maggiori sale di musica di tutto il mondo nel corso delle numerose tournée, l'Accademia, avendo indubbiamente raggiunto elevati standard qualitativi oltre all'auspicata autonomia sul piano gestionale, ha ritenuto di contenere nel 2016, in termini quantitativi, i notevoli livelli produttivi raggiunti negli ultimi anni, con non pochi sforzi da parte della struttura organizzativa, privilegiando la strada della razionalizzazione, sempre con l'obiettivo dell'efficienza anche in termini economici. Gli standard di affluenza ai concerti in sede degli ultimi anni, periodo di sensibili contrazioni economiche per tutti i settori, hanno prospettato infatti un possibile esubero dell'offerta rispetto alla domanda, facendo propendere la gestione verso una riduzione dei concerti in sede (-17%) rispetto all'esercizio precedente, a favore di un incremento dei concerti fuori sede in Italia e all'estero (+107%), per l'esattezza 13 concerti in più con Orchestra e Coro e ben 29 concerti in più con i complessi giovanili. A fronte di un decremento di circa il 14% dei concerti a pagamento in sede, si è realizzato dunque un incremento delle presenze medie a pagamento (+9%) e delle presenze medie totali (+9,3%), nonché un incremento degli incassi medi (+5,5%) che ha comportato un recupero del 3,3% della potenziale perdita di incasso conseguente alla riduzione produttiva. Pertanto possiamo dire che la gestione si è mostrata efficiente nella misura in cui è riuscita a compensare il minor incasso di biglietteria relativo a ben 50 concerti in meno in sede rispetto all'esercizio precedente, con i maggiori introiti derivanti dai concerti fuori sede (+18%), con un aumento delle presenze medie a pagamento (+9%) ed un contenimento dei costi diretti di produzione.

Degna di nota, inoltre, è la decisione della Direzione di modificare il ciclo produttivo dei concerti in abbonamento, dal martedì alla domenica, come peraltro avviene nelle più note sedi europee, cambiandone quindi i relativi turni, da: *sabato-lunedì-martedì* a *giovedì-venerdì-sabato*. La precedente formulazione, come evidente, impegnava i direttori e solisti ospiti a cavallo di due settimane, includendo oltretutto un giorno di inattività (la domenica) e rendendo pertanto più difficoltosa la programmazione con gli artisti più noti e impegnati professionalmente. Il nuovo ciclo produttivo è stato pertanto contenuto all'interno di una sola settimana, senza giorni di interruzione tra prove e concerti, cosa che in prospettiva si prevede comporterà anche un risparmio di costi. Ragioni che il Presidente ha pertanto illustrato a tutti gli abbonati in un incontro e con una lettera. Non manca la consapevolezza che tale scelta, che concentra le produzioni artistiche perlopiù nel weekend, possa non incontrare il favore di tutti, ma resta viva la speranza che la passione per la grande musica dal vivo e l'affezione per l'Istituzione possano superare eventuali complicazioni organizzative, oltre alla convinzione che la nuova programmazione possa comunque attrarre nuove fasce di pubblico.

Dal punto di vista più strettamente artistico, le scelte di qualità della Direzione Artistica hanno portato, come sempre, direttori e interpreti di fama mondiale nelle stagioni di musica sinfonica e da camera, non trascurando le proposte di giovani talenti emergenti, sia italiani che stranieri, hanno dato inoltre impulso alle attività concertistiche e formative rivolte ai giovani. Non sono mancate occasioni di "offerta sociale", rivolte a diverse fasce di pubblico, in particolare gli appuntamenti della domenica mattina, denominati *Domenica in Musica*, che hanno consentito ad intere famiglie, lavoratori e studenti di poter accedere a costi molto contenuti ai concerti in programma.

Anche l'esercizio 2016 è stato un anno di forte criticità sul piano economico finanziario, nel quale si è nuovamente ridotto il sostegno di alcuni fra i partner ormai consolidati, conseguenza, naturalmente, della difficile congiuntura economica; nonostante ciò, l'attenta gestione, sotto tutti gli aspetti, è riuscita a compensare le mancate entrate con nuove erogazioni liberali ed un sensibile contenimento dei costi, pur mantenendo elevati standard di qualità artistica e chiudendo in equilibrio economico l'undicesimo bilancio consecutivo.

Le politiche di marketing e comunicazione sono state improntate come sempre al sostegno delle programmazioni della stagione, in particolare della campagna abbonamenti, o di particolari eventi. In particolare le attività di promozione si sono focalizzate sulla diffusione a mezzo stampa, locandine, affissioni, veicolazioni e circuiti multimediali selettivi e di grande visibilità, come meglio illustrato in seguito. Il progetto d'immagine coordinata per i vari prodotti, anche editoriali, avviato a partire dalla stagione 2013-2014, ha continuato a rinnovarsi di anno in anno rivisitando l'espressione della solida immagine dell'istituzione con molteplici spunti di variazione e innovazione.

Nell'ambito della Stagione 2016-2017 la componente creativa ha utilizzato principalmente il lettering, onde rendere più riconoscibili i nomi degli interpreti ed il brand Santa Cecilia. La scelta ha mostrato la sua efficacia nella risposta del pubblico come anche nelle numerose fotografie spontaneamente pubblicate sui social network.

La proposta per la campagna abbonamenti 15/16 ha adottato una nuova serie di soggetti per affissioni di potente evocazione visiva e linguistica in relazione alla musica, alla cui base c'era un uso consapevole degli elementi musicali presentati con un sorriso e un atteggiamento invitante. "Insieme" è stata la parola scelta per accompagnare la campagna abbonamenti e l'intera stagione di concerti: una parola che, con massima sintesi ed efficacia racchiude in sé molteplici aspetti salienti dell'attività dell'Accademia: l'insieme esecutivo che le compagini artistiche di Santa Cecilia, vantano nel panorama concertistico internazionale; l'insieme professionale che caratterizza l'Accademia di Santa Cecilia, istituzione unica nel suo genere che può esprimere compagini artistiche di primaria grandezza, attività di alta formazione di assoluto prestigio e riferimento, attività scientifiche e divulgative trainanti nel panorama musicale italiano e internazionale, attività didattiche per la diffusione della musica presso i più giovani; l'insieme del pubblico, costituito da tutti coloro i quali seguono, senza distinzione sociale o anagrafica, le attività dell'Accademia nel peculiare spazio di aggregazione che è il Parco della Musica; l'insieme come significato etico e valore interculturale della musica che, unica fra le forme d'arte, è in grado di travalicare i particolarismi e di valorizzare le diversità senza separare, bensì unendo; insieme: è infine un invito collettivo a seguire "insieme" la stagione di Santa Cecilia e quindi ad abbonarsi.

Sono stati inoltre stipulati nuovi contratti con Il Messaggero, Il Corriere della Sera, Leggo, al fine di incrementare le usuali uscite pubblicitarie sulle testate del Sole 24 ore, Metro, e La Repubblica, principale media partner, sulle cui pagine locali l'Accademia già presente tutte le domeniche, ha aggiunto nel 2016 10 uscite e 12 pagine sull'inserito settimanale Trovaroma, dedicato agli spettacoli nella capitale. Sempre costante è rimasta la presenza di Santa Cecilia sui principali mensili del settore: Classic Voice, Amadeus, Musica, Suonare.

La Fondazione ha adottato già dal 2010 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del D.Lgs.231/2001 ed un Codice Etico, per rafforzare il senso di responsabilità interno nel perseguimento dei fini statutari e per orientare i comportamenti individuali dei propri dipendenti e collaboratori, nella convinzione che l'adozione di principi etici rilevanti e condivisi, costituisca un elemento essenziale del sistema di controllo interno, anche ai fini della prevenzione dei reati. L'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ha sensibilmente contribuito a migliorare il sistema di controllo interno della Fondazione, ossia del sistema di regole e procedure finalizzate, attraverso un adeguato monitoraggio, ad una correttezza gestionale in coerenza con gli obiettivi istituzionali. Il Modello stesso viene costantemente monitorato e adeguato onde assicurarne la coerenza con le modifiche normative e organizzative. Nel corso del 2016 in conseguenza dell'introduzione nel codice penale all'art. 648-ter-1, del reato di autoriciclaggio e del suo inserimento nel catalogo dei reati presupposto di cui al D. Lgs 231/2001 (art 25-octies), nonché della modifica delle fattispecie incriminatrici di cui agli artt.2621,2621 bis e 2622 c.c., apportata dalla legge 27/05/2015 n. 69, in merito ai reati di false comunicazioni sociali, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12/02/2016 ha approvato le opportune variazioni e integrazioni al Modello suggerite dall'Organismo di Vigilanza. Nella stessa seduta è stato inoltre approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto dalla Fondazione in ottemperanza alle indicazioni impartite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota 6893 del 29/04/2014 alle fondazioni lirico sinfoniche, sulla base della normativa prevista per gli "enti di diritto privato in controllo pubblico". Sono destinatari del Piano, che è pubblicato sul sito web istituzionale, i dipendenti della Fondazione e i collaboratori a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione. Con riferimento alle citate modifiche normative in materia 231 e anticorruzione e trasparenza, con l'obiettivo di una piena consapevolezza e condivisione dei principi normativi e comportamentali, è iniziato nel corso dell'esercizio l'aggiornamento formativo del personale, a partire dai dirigenti e funzionari.

Non si sono riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

L'Internal Audit nel corso del 2016 ha assicurato il suo supporto all'Organismo di Vigilanza ed ha effettuato anche per lo stesso verifiche sulle attività sensibili e su specifiche tematiche, essendo le due strutture integrate.

E' proseguita l'attività di sviluppo e adeguamento dei processi amministrativi e dell'assetto funzionale-organizzativo, in particolare è stato istituito un Ufficio acquisti, nell'area Affari Generali e Personale, con l'intento di accentrare il più possibile le procedure di acquisizione di beni e servizi, in conformità con le procedure interne e quanto indicato dal Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi sotto la soglia comunitaria, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2016, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 18/04/2016 n.50 (Nuovo Codice Appalti).

Anche il bilancio d'esercizio 2016 è stato sottoposto a revisione, attività che l'Accademia ha affidato, tramite procedura negoziata, alla società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> pareggio di bilancio per l'undicesimo anno consecutivo: anche nel 2016 nonostante la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita a mantenere in equilibrio economico il proprio bilancio.

> Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo dedicato all'Accademia di Santa Cecilia, nell'ambito della serie tematica *Le Eccellenze del Sapere*. Un prestigioso riconoscimento che si è andato ad aggiungere ai grandi successi che l'Accademia ha riscosso durante l'anno, sia in Italia che all'estero.

> prolungamento sino al 2021 dei contratti di direzione musicale col Maestro Pappano, e di direzione di Coro col Maestro Ciro Visco, la cui intesa professionale è di indubbia efficacia.

> La registrazione a cura della DECCA del *Concerto per violino e orchestra, op.77* di Brahms e del *Concerto per violino e orchestra n.1* di Bartók, con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra e la violinista Janine Jansen diretti da Antonio Pappano, ha vinto il Diapason d'or di marzo 2016 della rivista Diapason; il disco *The Puccini Album* inciso da SONY CLASSICAL con Jonas Kaufmann, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano è stato nominato *Best Classical Music Recordings* per il New York Times.

> Pubblicazione a stampa dell'inventario della parte più antica dell'archivio ceciliano, quello relativo alla documentazione anteriore all'unità d'Italia (1651-1870), che costituisce un complesso documentario imponente, rimasto in larga parte intatto, costituito da 82 registri e da 4.705 fascicoli raccolti in 132 buste, una fonte essenziale per la ricostruzione della vita musicale italiana nel corso di oltre quattro secoli.

> Riconoscimenti ottenuti dalle campagne pubblicitarie della stagione concertistica: il poster ideato per il concerto inaugurale *Fidelio* di Beethoven ha ottenuto un "Silver Award" al Graphis Poster Annual che verrà pubblicato nel 2018, il prestigioso annuario che da oltre settant'anni seleziona e raccoglie esempi significativi della grafica internazionale, mentre il poster pubblicitario dell'opera in forma di concerto *Così fan tutte* è stato pubblicato, come meritorio, sul Graphis Poster Annual 2017.

Le risorse e la gestione economica

La Fondazione, anche per l'anno 2016, in virtù della forma organizzativa speciale, riconosciuta, ai sensi dell'art. 11, co. 21 bis del D.L. 91/2013, dal Mibact, con Decreto del 5 gennaio 2015, ha potuto godere della percentuale fissa sul contributo ordinario a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, circostanza che, salvo rilevanti variazioni negli stanziamenti ministeriali, assicura una maggiore stabilità delle risorse disponibili, permettendo una più efficiente programmazione delle attività. La percentuale pari al 6,5% , che ha determinato un leggero incremento (+0,31%) rispetto all'anno precedente, in seguito ad assestamenti degli stanziamenti complessivi, è definita su base triennale e verrà aggiornata in futuro per il triennio 2018 – 2020.

Sembra comunque opportuno, a tal proposito, sottolineare ancora una volta quanto risulti sottodimensionato l'investimento statale in cultura, se si considera che nel 2015 il rapporto tra il Fondo Unico dello Spettacolo e il Pil risulta pari a 0,025%, mentre lo stesso ammontava allo 0,083% nel 1985, e che quindi l'ammontare del FUS nel 1985, risulta praticamente doppio a quello del 2015 se attualizzato allo stesso anno.

Come già evidenziato, l'Accademia ha chiuso in pareggio anche il bilancio di esercizio al 31/12/2016, per l'undicesimo anno consecutivo, con una percentuale di entrate proprie pari al 46% circa del valore della Produzione (leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente), ed un utile al netto delle imposte pari a euro 52.236.

Tale risultato è stato possibile grazie all'elevata capacità produttiva e ad una continua politica di contenimento dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, in particolare quelli per scritture artistiche e collaborazioni professionali, ad una razionalizzazione di quelli del personale iniziata nell'esercizio precedente, nonché ad un sempre elevato sostegno dei partner privati, soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori.

Nella raccolta di fondi privati, in particolare, anche nel corso del 2016 hanno influito favorevolmente i benefici previsti dal c.d. "Art Bonus", il credito d'imposta a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, introdotto dal D.L. 83/2014, convertito con Legge 106/2014.

Negli ultimi anni sembra sempre più essersi fatta strada una responsabilizzazione civile e sociale degli imprenditori privati finalizzata a valorizzare le risorse culturali del Paese, intervenendo a sostegno della gestione pubblica, con la consapevolezza che investire in cultura fa bene anche all'economia del Paese. Come sostenuto dal Ministro Franceschini, investire in questo settore “vuol dire far crescere l'economia, creare occupazione intelligente e aiutare i giovani che hanno talento”.

In circa due anni sono stati raccolti 123 milioni di euro, di cui il 49,6% a beneficio di istituti culturali, fondazioni lirico-sinfoniche e teatri di tradizione. Teatri e fondazioni in particolare hanno ricevuto 1.018 donazioni per un totale di 58 milioni di euro, per il 6% da persone fisiche, il 54% da imprese, il 12% da fondazioni bancarie e il 28% da enti non commerciali, cosa che fa ben sperare in uno sviluppo positivo degli interventi di mecenatismo culturale anche nel nostro Paese. Questi possono crescere ancora di più e soprattutto in modo più equilibrato, rimane infatti ancora un forte squilibrio tra la raccolta realizzata al Nord e quella nel resto d'Italia.

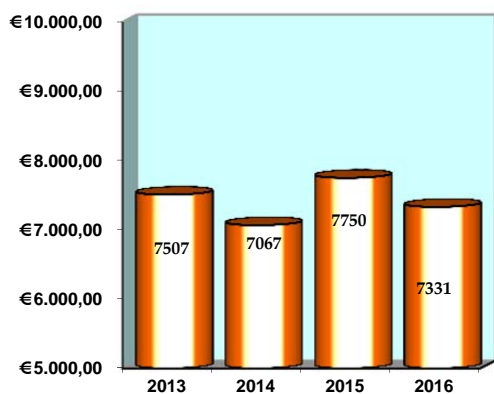
Incisiva a tal proposito, la proposta avanzata da Federculture di defiscalizzare i servizi culturali per stimolare e incentivare tale prezioso supporto, che, come ribadito anche nel corso dei lavori degli Stati Generali della Cultura, deve avere un ruolo complementare alle strategie d'investimento pubblico e non di sostituzione, essendo fondamentale per il privato la percezione che si tratti di un settore considerato strategico dallo Stato.

Un altro dato sicuramente positivo per un settore in sofferenza, è rappresentato dall'incremento del 24,4% registrato nella spesa del pubblico per concerti, a fronte di un incremento del 6% di coloro che ne hanno fruito almeno una volta nell'anno.

Il 2016 è stato un anno caratterizzato da un incremento dei contributi pubblici, in particolare di Roma Capitale che, oltre ad aver finanziato, con un contributo di 200 mila euro, un progetto speciale realizzato in occasione del Giubileo della Misericordia, ha stanziato un contributo ordinario in aumento rispetto all'anno precedente (+12,81%), ulteriormente integrato di 150 mila euro (+4,69%), per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del livello qualitativo delle attività offerte al pubblico, grazie al quale, effettivamente, è stato possibile sostenere le attività, raggiungere il pareggio di bilancio e garantire il complessivo equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'incremento dei contributi pubblici ha dunque compensato, in parte, la riduzione degli incassi da biglietteria, oltre a quelli da privati e proventi vari, derivanti in particolare dalla riduzione delle attività in sede, a favore di quelle svolte fuori sede, in Italia e all'estero.

Sempre rispetto all'anno precedente, risulta ancora migliorata la situazione finanziaria, con una riduzione dell'indebitamento netto. Si registra infatti una significativa riduzione dell'esposizione bancaria alla chiusura dell'anno e una contestuale riduzione dei debiti verso i fornitori. Un'attenta gestione dei flussi finanziari, unitamente all'andamento dei tassi d'interesse, ha consentito di non innalzare troppo il costo per oneri finanziari sostenuti, nonostante il significativo ritardo registrato nell'incasso dell'acconto Fus che, nel 2016, è stato erogato nella prima decade del mese di luglio, determinando un massiccio ricorso al finanziamento bancario e notevoli difficoltà finanziarie nel primo semestre dello stesso anno.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2014-2016

	2016	2015	2014
FUS	37,8	37	32,4
Altri contributi pubblici	15,8	14	17,4
Soci e contributi privati	14,6	14,5	17,2
Ricavi biglietteria	16,4	18,5	16,3
Concerti fuori sede	6,8	6	5,5
Altri ricavi ¹	8,6	10	11,2
Totale	100	100	100

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I “Costi per servizi” presentano un ulteriore contenimento, con una riduzione di euro 104,41 mila (-1,21%) rispetto all’anno precedente, nonostante il sensibile incremento dei costi relativi alla voce “Trasporti e viaggi tournée” conseguente all’incremento delle attività in tournée, in Italia e all’estero, mostrando quindi un generale miglioramento dell’efficienza nell’impiego dei diversi servizi.

- I “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” presentano un incremento in valore assoluto di euro 14,30 mila, corrispondente a +25,93%, soprattutto in seguito all’aumento della voce “acquisto di libri”, finanziati da una donazione modale di un privato.

- I “Costi per godimento beni di terzi” risultano aumentati di euro 141,77 mila (+63,02%) in seguito ad un incremento della voce “noleggio musica” collegato alle due grandi produzioni, Fantasia di Walt Disney e West Side story di Bernstein, realizzate nel 2016 con musica dal vivo.

- Il “Costo del personale” è complessivamente aumentato dello 0,49%, rispetto all’anno precedente, in conseguenza soprattutto delle maggiori attività in tournée, oltre che per l’erogazione dell’indennità estiva, non dovuta nell’anno precedente per la mancanza di una programmazione all’aperto.

Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2016	Inc.% su Valore Prod.	2015	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	31.671,75	100,00%	32.208,63	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-30.695,35	-96,92%	-30.885,37	-95,89%
Margine operativo lordo	976,40	3,08%	1.323,26	4,11%
Ammortamenti e svalutazioni	-690,37	-2,18%	-989,47	-3,07%
Risultato operativo	286,03	0,90%	333,79	1,04%
Proventi (Oneri) Finanziari	-93,91	-0,30%	-85,77	-0,27%
Risultato ante imposte	192,12	0,60%	248,02	0,77%

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Imposte d'esercizio	-139,88	-0,44%	-198,88	-0,62%
---------------------	---------	--------	---------	--------

Risultato netto	52,24	0,16%	49,14	0,15%
------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficacia e di efficienza della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell'esercizio in esame, si registra una lieve diminuzione dell' "autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione.

<i>Autonomia</i>	2016	2015	2014
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	32	34,7	33,4

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, considerata la suddetta riduzione produttiva, evidenziano sostanzialmente una certa stabilità, confermando l'efficienza gestionale. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

<i>Produttività</i>	2016	2015	2014
<i>Eventi per dipendente</i>	1,49	1,68	1,44
<i>Ricavi da prestazioni per dipendente €</i>	36.524	39.490	37.424
<i>Valore aggiunto pro capite €000</i>	79	79	78

Le attività realizzate

La Fondazione, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, ha mantenuto sempre alto lo standard qualitativo dell'offerta al pubblico, non trascurando di svolgere anche attività a carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali o le organizzazioni benefiche, e prestando attenzione al ruolo educativo verso le nuove generazioni, mediante l'organizzazione di molteplici iniziative a favore dei più giovani. Queste ultime, svolte talvolta in collaborazione con le scuole, sono impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma contemplano anche la partecipazione interattiva a laboratori musicali, ed offrono spesso un valido aiuto ai docenti nei loro percorsi didattici.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla presenza del M° Antonio Pappano nella sua qualità di Direttore Musicale e al lavoro continuativo di questi dieci anni, includendo la guida del M° Ciro Visco – hanno raggiunto esiti qualitativi di assoluto valore ed un consenso senza ombre, testimoniato soprattutto dalla presenza costante nelle più rinomate sedi concertistiche e nei festival musicali più prestigiosi in Europa e nel mondo, ponendosi (come rilevato dalla stampa internazionale) tra le realtà artistiche più in vista dei nostri giorni sia a livello nazionale che internazionale. Nella programmazione delle stagioni in abbonamento in sede, sia sinfonica (ventotto programmi per tre turni di abbonamento) che da camera (venti programmi), l'Accademia ha cercato di assicurare al suo pubblico l'ascolto di un

repertorio quanto più ampio possibile, contemplando epoche, stili, ed esempi di contaminazione tra generi musicali diversi, come illustrato più avanti.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2016	2015
Concerti Stagione Sinfonica	77	97
Concerti Stagione da Camera	19	23
Concerti Straordinari	52	36
Family Concert	11	14
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	66	98
Stagione Estiva	5	3
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	30	19
Eventi pre-Concerto	8	13
Convegni e conferenze	13	7
Mostre	2	5
Visite, seminari, laboratori culturali	24	48
Lezioni di Storia della musica	-	6
TOTALE EVENTI IN SEDE	307	369
Concerti Fuori Sede	104	102
TOTALE	*411	*471

**A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 718 nel 2016 e 600 nel 2015, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 1.129 attività nel 2016 e 1.071 nel 2015. Se si considerano anche le attività di alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2016, sale a 1.494.*

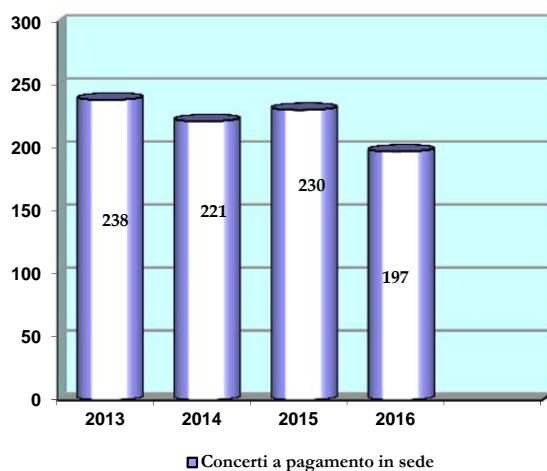
Come già sottolineato nelle *Linee gestionali* e rappresentato nella precedente tabella, il livello produttivo dell'attività concertistica in sede è diminuito, rispetto al precedente esercizio, in virtù di una politica di razionalizzazione della programmazione che ha favorito l'attività fuori sede, soprattutto dei complessi, più redditizia rispetto ai gruppi da camera, in particolare +13 concerti con Orchestra e Coro, +29 concerti con i complessi giovanili, mentre è diminuita quella degli allievi dell'Alta Formazione. Nonostante ciò se si considerano però i concerti a pagamento in sede, i biglietti venduti registrano un incremento di circa il 6% rispetto all'anno precedente, mentre le presenze complessive a pagamento sono leggermente diminuite anche a causa di un calo degli abbonati di circa il 2,5%. Le percentuali medie di riempimento totali registrano inoltre un lieve incremento. Dati, che in una lettura complessiva, evidenziano per l'anno in esame, un'efficace gestione operativa.

STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2011-2012	5.423
2012-2013	5.113
2013-2014	4.832
2014-2015	4.646
2015-2016	4.685
2016-2017	4.565
ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2011	175.980
2012	181.498
2013	143.137
2014	144.193
2015	145.072
2016	153.738

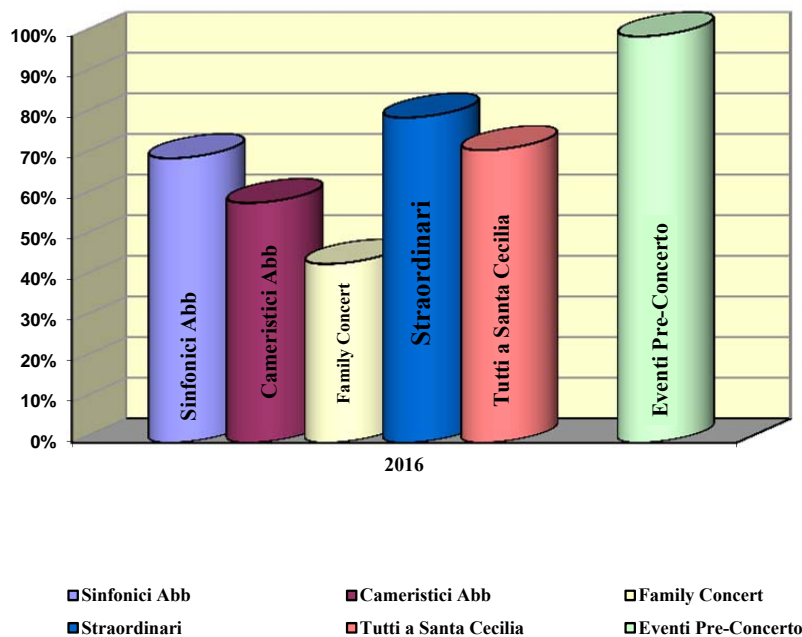
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per l' anno solare

	2016	2015
Presenze complessive a pagamento concerti	245.666	263.120

Totale concerti a pagamento in sede (2013 – 2016)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione sinfonica

L'anno è iniziato con una proposta molto originale e di grandissimo richiamo in esclusiva sul territorio nazionale. Si è trattato di alcune proiezioni del film di Walt Disney Fantasia con l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Keith Lockhart che ha eseguito dal vivo le musiche suonando in sincrono con le immagini del film. Nel mese di gennaio è stata frequente la presenza di Antonio Pappano (al suo undicesimo anno in veste di Direttore Musicale della Fondazione, con quattro programmi tra Gennaio e Aprile 2016), che peraltro ha presentato in prima esecuzione italiana Harmonielhere di John Adams, maggiore compositore americano vivente, oltre ad un nuovo lavoro del giovane italiano Riccardo Panfili, si sono poi susseguiti sul podio della Sala Santa Cecilia, i maggiori interpreti dei nostri giorni a partire da Yuri Temirkanov per proseguire con Pablo Heras-Casado, Claus Peter Flor (in sostituzione di Constantinos Carydis, malato), del giovane e promettentissimo Robert Trevino, il finlandese Sakari Oramo direttore dell'Orchestra della Bbc di Londra (con l'esecuzione dell'opera-oratorio Oedipus Rex di Stravinsky con voce recitante Massimo de Francovich), il ritorno di due direttori musicali dell'Accademia negli anni passati: Myung-Whun Chung e Daniele Gatti e quindi Juraj Valcuha (con il debutto del giovane pianista italiano Federico Colli), Stéphane Denève (con un omaggio alle colonne sonore di John Williams) e il debutto di Lionel Bringuier direttore della Tonhalle di Zurigo, solista la virtuosa Yuja wang al pianoforte. Non da meno sono stati i solisti presenti in stagione: Gil Shaham, Eléne Grimaud, Emanuel Ax, Yuja Wang e soprattutto i due giovani italiani Anna Tifu e Federico Colli. Appendice alla stagione sono state due esecuzioni del Così fan tutte di Mozart in forma concertante dirette da Semyon Bychkov. Ospite nel mese di marzo, è stata la Budapest festival orchestra diretta da Ivan Fischer con l'esecuzione della terza Sinfonia di Mahler alla quale hanno partecipato il Coro e le Voci Bianche dell'Accademia. Il Concerto si è poi ripetuto a Bologna.

La stagione sinfonica 2016 -17 si è aperta con tre esecuzioni in forma di concerto del Fidelio di Beethoven, ideale prosecuzione dell'integrale delle Sinfonie che Pappano aveva diretto all'inizio della stagione precedente. Sempre con il Direttore Musica dell'Accademia l'Orchestra ha visitato ancora una volta il Teatro alla Scala a Milano (solista Lars Vogt) per poi riprendere l'attività a Roma, ancora con Pappano ma questa volta con Yefim Bronfman al pianoforte. Il mese di Novembre ha visto il debutto del giovane colombiano Rafael Payare (solista il primo violoncello dell'Orchestra Luigi Piovano) e dell'altrettanto giovane direttore ceco Jakub Hrusa che ha offerto una splendida lettura dei poemi sinfonici dal titolo "La mia Patria" di Smetana. Con il ritorno di David Afkham si è ripetuta l'esecuzione della Sinfonia n.15 di Dimitri Sostakovic che proprio l'Orchestra di Santa Cecilia aveva fatto conoscere per la prima volta in Italia. Al debutto a Roma, in questo stesso concerto il pianista Martin Helmchen impegnato in un concerto di Mozart. In prima esecuzione italiana è stata eseguita l'opera "Senza sangue" di Peter Eötvös, con il compositore sul podio, ispirata ad un racconto dello scrittore italiano Alessandro Baricco.

Prima delle festività natalizie altri due appuntamenti d'eccezione nel cartellone di Santa Cecilia: Daniel Harding che ha diretto la monumentale Sinfonia n.2 di Mahler e Antonio Pappano con Janine Jansen in un programma con musiche di Ravel, Bernstein e Sibelius.

La stagione da camera

La stagione di musica da camera ha avuto nei grandi pianisti i suoi momenti di maggiore importanza, a partire da Mikhail Pletnev, Daniil Trifonov, Denis Matsuev, Grigory Sokolov, Yefim Bronfman, inoltre ha offerto alcune serate di musica d'insieme con i solisti e gli ensemble dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia. Tra questi l'Accademia Barocca di Santa Cecilia con Federico Maria Sardelli sul podio, gli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano, il Sestetto Stradivari e naturalmente il Coro diretto da Ciro Visco. Si è avuto inoltre il recital della spalla dell'Orchestra Roberto Gonzalz-Monjas accompagnato dal pianista Kit Armstrong con musiche di Beethoven.

Tra gli altri ospiti della stagione citiamo i Solisti di Pavia, con Enrico Dindo al violoncello, il duo Silvia Chiesa con Maurizio Baglini e il pianista iraniano Ramin Bahrami.

I Concerti straordinari

La stagione estiva ha visto i complessi dell'Accademia impegnati con un concerto nel cortile della Reggia di Caserta e a Spoleto a chiusura del Festival umbro nella incomparabile cornice di Piazza Duomo. Entrambi i concerti sono stati diretti da Pappano, quello di Spoleto ha avuto la presenza straordinaria di Stefano Bollani come solista, nella sempre amatissima Rhapsody in Blue di Gershwin. Nella cavea del Parco della Musica si sono invece svolti altri quattro appuntamenti, tre con l'Orchestra e uno con il Coro dell'Accademia con programmi adatti alla sede estiva all'aperto. Kristjan Järvi e Stefano Bollani hanno collaborato per il Concerto per pianoforte di Poulenc, mentre un grande richiamo di pubblico si è avuto con la presenza di David Garrett, autentico divo del violino, osannato al pari di una rockstar dalle generazioni più giovani, con il debutto della direttrice d'orchestra messicana Alondra de la Parra. Ultimo appuntamento a Roma è stato quello dedicato alla musica di John Williams (direttore Stroebel) con la proiezione di spezzoni dei celebri film ai quali Williams ha dato veste sonora.

Appuntamento straordinario, prima dell'inizio della stagione in abbonamento sono stati i tre concerti diretti da Ennio Morricone con le sue straordinarie musiche da film.

L'11 maggio nella Sala Santa Cecilia il Coro diretto dal M° Visco, con la partecipazione del pianista iraniano Ramin Bahrami, ha eseguito un concerto straordinario pensato per l'Anno Santo, dedicato ai brani più rappresentativi della musica sacra dal 600 al 900 e pieno di riferimenti alla bellezza, al Paradiso e alla pace. Il concerto è stato inoltre oggetto di una registrazione da parte della Decca.

Dopo il successo delle proiezioni di Walt Disney e di West Side story, accompagnate dalle esecuzioni dal vivo da parte dell'Orchestra cecilianica, il 28 luglio nella Cavea ha avuto luogo un grande omaggio al cinema di Steven Spielberg e alle colonne sonore di John Williams, con proiezioni e brani musicali dei film Jurassic Park, Lo squalo, War Horse, Schindler's List, Indiana Jones, Hook-Capitan Uncino, La guerra dei mondi ecc.

Altri appuntamenti importanti di questo scorcio autunnale e invernale di stagione sono stati il film Polaris di Tarkovsky, in collaborazione con il Festival Romaeuropa, proiettato con la colonna sonora eseguita dal vivo dai musicisti dell'Orchestra di Santa Cecilia e i concerti con due complessi ospiti, l'Orchestre de Chambre de Lausanne (direttore Joshua Weilerstein, solista Renaud Capuçon) e l'Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da Radoslaw Stur.

I grandi eventi

Fantasia: l'anno 2016, come già ricordato, è iniziato sotto il segno di Walt Disney, per la prima volta in Italia nella Sala Santa Cecilia del Parco della Musica è stato proiettato il celeberrimo film con l'esecuzione dal vivo della colonna sonora da parte dell'Orchestra dell'Accademia diretta dal Maestro Keith Lockhart, famoso direttore statunitense attualmente a capo della BBC Concert Orchestra di Londra e della Boston Pops Orchestra. Il film originale del 1940 è stato integrato con scene della successiva versione del 2000. Il film è entrato nella leggenda, anche per essere stato il primo lungometraggio americano a utilizzare come colonna sonora alcuni celebri brani di musica classica e ad usare il suono stereofonico. Nel 1998 l'American Film Institute l'ha inserito nella lista dei migliori cento film di tutti i tempi. Le quattro serate programmate hanno registrato il tutto esaurito. Il pubblico di ogni età, soprattutto i più piccoli, nel periodo festivo (le proiezioni si sono svolte tra il 5 e il 7 gennaio 2016), ha così avuto la possibilità di avvicinare la musica d'arte in una doppia esperienza: quella cinematografica ma anche quella musicale, non più mediata dalla semplice colonna sonora ma nella concretezza della esecuzione da parte dei nostri musicisti, probabilmente ricavandone suggestioni del tutto nuove.

West Side Story: in occasione del suo 50° anniversario, la trasposizione cinematografica di West side story, il più celebre musical di Broadway di tutti i tempi, capolavoro insuperato di Leonard Bernstein, è stata restaurata per rendere possibile la sua proiezione in alta definizione. L'Accademia di Santa Cecilia il 21 maggio ha presentato in prima nazionale, la nuova versione del film vincitore di 10 premi Oscar, con l'esecuzione dal vivo dei brani musicali, anche in questo caso in sincrono con la proiezione del film.

L'inaugurazione della stagione: con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia diretti dal Maestro Antonio Pappano e affiancati da un cast internazionale, ha visto l'esecuzione di un'opera straordinaria il *Fidelio* di Beethoven in forma di concerto, unica composizione destinata al teatro e ispirata a valori universali che esaltano la dignità dell'uomo e la libertà. L'evento è stato celebrato con una breve cerimonia prima del concerto, nel corso della quale è stato eseguito ufficialmente l'annullo del francobollo emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico dedicato all'Accademia nell'ambito della serie tematica: "Le eccellenze del Sapere". Partner dell'evento ENI insieme a Bulgari che ha offerto per l'occasione una cena di gala in onore del M° Pappano e dei solisti presso la Galleria d'Arte Moderna, magistralmente illuminata per la serata.

La Nona di Beethoven al Foro Italico: l'esecuzione della Nona di Beethoven diretta dal Maestro Pappano, con un cast di solisti di grande richiamo, al campo centrale del Foro Italico il 5 luglio 2016, in uno spazio assolutamente non convenzionale, è stata l'evento dell'anno, con il quale l'Accademia si è rivolta ad un pubblico nuovo, proponendo un repertorio classico ma molto popolare a prezzi più che contenuti. "Lo sport come la musica fa bene all'anima e aiuta a realizzare i sogni" ha dichiarato il M° Pappano per l'occasione, che ha registrato il tutto esaurito con 6.000 spettatori entusiasti della meravigliosa esperienza. Hanno aderito alla serata i partner FERROVIE DELLO STATO ITALIANE ed ENEL che hanno organizzato un open bar nelle lounge VIP antistanti le tribune a loro dedicate. Anche TIM ha partecipato all'evento trasmettendolo in live streaming nell'ambito del progetto *Pappano in Web*.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende: in occasione della tournée dell'Orchestra in Sud America a maggio 2016, l'Accademia ha stretto una collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo e l'Ambasciata d'Italia a Brasilia che hanno supportato la promozione dei concerti ed il reperimento di sponsor locali. In particolare la tappa di San Paolo è stata sponsorizzata da ALMAVIVA DO BRAZIL e dal GRUPO SEGURADOR BB E MAPFRE, una delle più grandi compagnie assicurative sudamericane, collegata alla Fundação Banco do Brasil che cura la promozione dell'educazione dei giovani per lo sviluppo delle comunità locali. La sponsorizzazione ha incluso l'assegnazione di una borsa di studio, della durata di due mesi, a due giovani musicisti brasiliani provenienti dalla scuola di musica "Reciclando sons". I due giovani, ospitati da due generose famiglie romane vicine a Santa Cecilia, hanno partecipato ad un programma didattico personalizzato, sotto la guida dei docenti e dei Professori d'Orchestra, con la possibilità di partecipare a tutte le attività della Fondazione.

Per i concerti in Argentina l'Accademia ha potuto contare sulla collaborazione dell'AMBASCIATA D'ITALIA IN ARGENTINA e sul sostegno economico da parte dell'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA a BUENOS AIRES.

Inaugurazione della restaurata scalinata di Trinità dei Monti: il restauro della magnifica scalinata finanziato da Bulgari, è stato inaugurato con un concerto dell'Orchestra di Santa Cecilia diretta dal M° Pappano nella storica piazza, con particolari effetti luminosi e fuochi d'artificio, per un numero ristretto di ospiti. La serata ha avuto una grande risonanza mediatica.

Premio Freccia Rossa: Per la quinta edizione del Premio Frecciarossa 1000, il riconoscimento istituito da Ferrovie dello Stato Italiane a musicisti di talento presenti nelle stagioni artistiche dell'Accademia di Santa Cecilia, è stata premiata la pianista cinese Yuja Wang. Come ormai nella tradizione di questo appuntamento, il concerto è stato incluso nell'evento annuale che Santa Cecilia dedica a favore dei Soci della Fondazione con un elegante Dinner Party organizzato all'aperto, nei Giardini dell'Auditorium, nel corso del quale è avvenuta la premiazione, alla presenza di ospiti illustri appartenenti al mondo delle Istituzioni, della politica e delle imprese.

L'editoria

La produzione editoriale dell'Accademia, partita in collaborazione con importanti case editrici, negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo. Oltre alle pubblicazioni specialistiche, hanno incontrato il favore della critica, che ne ha colto l'impegno divulgativo di qualità, i volumi rivolti a bambini e ragazzi delle collane di narrativa "I gusci", "I gusci teen" e "Fuori dal guscio", ispirate alla musica e agli strumenti musicali, molto apprezzati dai giovani lettori.

Questi i titoli stampati nel corso del 2016:

Carte da musica. L'inventario dell'Archivio preunitario (1651-1870) dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, a cura di Annalisa Bini e Mauro Tosti Croce, riguarda la parte più antica dell'archivio ceciliano, un complesso documentario imponente costituito da 82 registri e da 4.705 fascicoli. Dal 1998 è stato dichiarato archivio privato di notevole interesse storico e pertanto rientra negli archivi vigilati dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio e regolamentati dalla normativa relativa alla vigilanza sugli archivi privati contenuta nel Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

Il volume è il risultato del lavoro di riordino e schedatura dell'Archivio storico, protrattosi per oltre vent'anni e svolto da diversi archivisti sotto il coordinamento dei due curatori. Tale lavoro ha consentito di rendere pubblico l'inventario dell'archivio online, attraverso il sito della Bibliomediateca (<http://bibliomediateca.santacecilia.it>), dove sono attualmente consultabili i documenti dalle origini (1650) al 1988, per un totale di 63.325 record. Si è comunque preferito pubblicare anche una versione a stampa, se pure limitata al solo archivio preunitario, per offrire un diverso strumento agli studiosi, anche grazie al ricco corredo iconografico e alle introduzioni dei due curatori dedicate rispettivamente a una sintetica storia dell'Accademia e alla nascita, sviluppo e riordino del suo archivio documentario dalle sue origini al 1945.

Studi musicali- nuova serie, Anno VI (2016), n. 1

Studi musicali- nuova serie, Anno VI (2016), n. 2

Bilancio di missione, Bilancio di esercizio e Annuario 2015, a cura di *Federico Ribechi*

Faccia da Jazz ("I Gusci teen, 04") *Gualtiero Titta*

Due voci ("I Gusci teen, 05") *Patrizia Rinaldi*

I Programmi di sala. Fiore all'occhiello dell'Accademia di Santa Cecilia, i programmi di sala sono curati dal punto di vista redazionale e musicologico e vengono prodotti per tutti i concerti sinfonici e da camera in abbonamento e non, con un minimo di 24 sino a un massimo di 200 pagine (nei casi di opere liriche in forma di concerto o per concerti di particolare prestigio come il concerto di Inaugurazione). I testi di presentazione dei brani in programma, sono affidati a musicologi di chiara fama, e corredati da biografie e foto degli interpreti, interviste agli stessi, eventuali testi cantati con relative traduzioni, se in lingua, consigli di lettura o segnalazioni di incisioni meritevoli di ascolto, letture di approfondimento su specifici temi.

I frequenti lusinghieri apprezzamenti della stampa e del pubblico sui saggi o le interviste ivi pubblicati, hanno sempre più indotto i partner della Fondazione a considerare questo prodotto un ottimo strumento di veicolazione della propria immagine, abbinandola alla promozione e divulgazione dell'attività concertistica.

Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2016, le aree Marketing, Comunicazione e la Direzione Artistica hanno sviluppato diverse attività volte alla promozione dei concerti, al coinvolgimento e alla fidelizzazione di un rinnovato bacino di spettatori. Le suddette attività si sono incentrate come sempre, oltre che su campagne pubblicitarie e prodotti di comunicazione, su accordi di co-marketing ed accordi di partnership con istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali del tempo libero. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede, percorsi musicali personalizzati, incontri in tema con i concerti della stagione. L'obiettivo primario è stato quello di trasmettere una facile accessibilità e coinvolgere il pubblico nelle programmazioni concertistiche della stagione.

In sintesi le iniziative sviluppate nel corso dell'anno per vari bacini di utenza:

Santa Cecilia Card: programma di fidelizzazione riservato finora agli abbonati, che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, interessando tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. Nel 2016 ricordiamo gli accordi con importanti festival: il Chigiana International Festival and Summer Academy, il Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, il Festival dei due Mondi e il RomaEuropa Festival, che prevedono condizioni agevolate per gli abbonati di Santa Cecilia.

Cross-selling: a chi è stato abbonato e non può avere più un impegno continuativo e desidera scegliere solo i concerti più interessanti della stagione – l'Accademia ha varato un programma che propone, direttamente tramite il sistema di biglietteria, delle promozioni su concerti meno venduti. In pratica chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene sollecitato ad acquistarne un altro per un concerto di minor visibilità a condizioni vantaggiose.

Corso di musica in UPTER: già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con la Fondazione ha ideato per i propri studenti un corso di musica abbinato ai concerti della stagione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati dal vivo.

Offerta musicale: l'iniziativa, volta ad incrementare il pubblico giovane, prevede la selezione di giovani studenti universitari laureandi in musicologia, proposti dai loro docenti in quanto propensi alla diffusione della cultura musicale e adeguatamente formati da un tutor; la selezione di pacchetti di concerti tematici proposti alle scuole medie e superiori aderenti al progetto; il coordinamento degli studenti di musicologia da parte di una figura ponte tra università e licei, nonché l'individuazione presso i licei stessi di insegnanti sensibili all'educazione musicale e l'organizzazione di incontri preparatori dei giovani all'ascolto dei concerti scelti; l'accompagnamento di questi ultimi in gruppo all'ascolto dei concerti a Santa Cecilia.

Alberghi: il programma, intrapreso con alcuni alberghi perlopiù nelle vicinanze dell'Auditorium, è diretto a turisti amanti della musica classica e propone le programmazioni concertistiche in abbinamento al soggiorno a Roma. La nuova programmazione, concentrata nel weekend, ha facilitato l'iniziativa, che prevede inoltre la pubblicazione di una pagina dedicata sul sito web dell'Accademia, che fornisce indicazioni di ospitalità, promuovendo quindi le strutture aderenti presso il pubblico fuori sede.

Piattaforme internazionali: per il pubblico straniero è stata creata un'offerta ad hoc per i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classicic (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). La vendita di biglietti proposta dai relativi gestori, prevede offerte promozionali per i concerti meno attrattivi o biglietteria "addizionata" da alcuni servizi: poltronissime+dvd musicale+ aperitivo in buvette, per i concerti più richiesti. Nelle varie piattaforme l'offerta viene valorizzata con testi accattivanti, foto e video.

No profit: il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti) ad associazioni, onlus o fondazioni per serate di raccolta fondi. Utilizzando una tariffa "no profit" di 10€ a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come strumento per donazioni a favore dei propri progetti, facendo allo stesso tempo comunicazione a supporto del concerto e avvicinando in parte un pubblico nuovo al mondo musicale. Nel gennaio 2016 ha aderito all'iniziativa il CISOM, Corpo Italiano di Soccorso del Sovrano Ordine di Malta.

Classica & Lirica: un accordo tra il Teatro dell'Opera e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che ha previsto una selezione di eventi delle due istituzioni, abbinati per contenuti e vicinanza di date. L'iniziativa si è rivolta ai rispettivi bacini di pubblico fidelizzati con l'offerta di uno sconto sui biglietti dei reciproci spettacoli.

Classica & Cinema: in occasione del concerto di fine maggio: 28/30/31 maggio 2016 con l'Orchestra e il Coro della Fondazione diretti dal Maestro Stéphane Denève, è stato inserito in programma - Star Wars: suite. Il pubblico delle serate è stato accolto in auditorium ed in sala da un gruppo di persone vestite nei panni dei personaggi della saga, che hanno dato luogo ad un'atmosfera cinematografica, che ha avuto grande eco fra gli appassionati, grazie alla notizia e alle foto diffuse su i social.

Il giornalone dell'Auditorium: periodico con cadenza mensile realizzato in collaborazione con la fondazione Musica per Roma, accoglie le attività programmate nei vari spazi del Parco della Musica dalle due Fondazioni. E' uno degli strumenti più efficaci di comunicazione in virtù della sua distribuzione capillare all'interno e all'esterno dell'Auditorium, e soprattutto ha l'obiettivo di ampliare il target di riferimento, poiché, accogliendo tutti i tipi di iniziative (musicali e non), con uno stile originale e reso accattivante da un nutrito contesto illustrativo, è indirizzato ad un pubblico generico, non unicamente interessato alla musica classica.

Questo strumento completa, nella sua versione integrata, il *Calendario generale della Stagione* che raccoglie quasi tutte le attività programmate dall'Accademia di Santa Cecilia. Un calendario separato viene dedicato inoltre alle attività del Settore Education, rivolte soprattutto ai giovani e alle scuole.

Campagne promozionali e di immagine: alla tradizionale campagna pubblicitaria di affissione esterna a supporto della stagione in abbonamento, si sono aggiunte nel 2016, una campagna a supporto di particolari eventi degni di particolare risonanza e promozione nella città, in particolare:

- La Nona Sinfonia di Beethoven eseguita dall'Orchestra per la prima volta al Foro Italico, spazio dotato di una capienza decisamente più ampia di quella abituale (oltre 6000 posti). L'evento è stato supportato da una campagna di comunicazione efficace, che poneva al centro proprio il numero 9 declinato con i colori della bandiera italiana (per creare un riferimento con il luogo a destinazione sportiva e con il CONI, supporter dell'iniziativa) Sono state attivate campagne di affissione esterna su grandi formati, locandine e un notevole numero di uscite pubblicitarie sui principali quotidiani. La risposta del pubblico è stata straordinaria e ben al di sopra delle aspettative.

- Il concerto inaugurale “Fidelio” di Beethoven, promosso sempre dallo studio Venti Caratteruzzi con un poster specifico che riproponeva un fotogramma dal cortometraggio “Convict 13” del 1920, di e con Buster Keaton), utilizzato anche per il programma di sala e per la relativa campagna pubblicitaria. Il poster ha ottenuto un “Silver Award” al Graphis Poster Annual che verrà pubblicato nel 2018.
- L’opera in forma di concerto Così fan tutte per la quale è stata utilizzato un ironico fotomontaggio (un figurino settecentesco con la testa di un cervo) metaforico ispirato all’opera, che ha riscosso un incredibile successo. Il palese riferimento al soggetto operistico, che si incentra su un doppio adulterio, ha avuto decine di migliaia di visualizzazioni sui social network, al punto che il direttore, Semyon Bychkov, ne ha volute delle copie per sé e per la propria agenzia. La metafora ha riscontrato qualche difficoltà di comprensione negli Stati Uniti, in considerazione del fatto che nel linguaggio anglosassone l’adulterio è simboleggiato dall’immagine del “becco” e non dalle “corna”, nonostante tutto il poster del Così fan tutte è stato pubblicato, come idea meritoria, sul Graphis Poster Annual 2017, il prestigioso annuario sul quale i lavori dello studio grafico creativo Venti Caratteruzzi appaiono regolarmente sin dall’edizione 2012.

Spot video: sono degli spot video della durata di 30 secondi realizzati specificamente per promuovere i concerti nei Cinema di Roma. Il video propone immagini dell’orchestra o del direttore o dei solisti interpreti nel concerto pubblicizzato, ed include, oltre alle informazioni basilari sul concerto (data, luogo, interpreti principali, titolo di riferimento), un commento audio su uno dei temi musicali più celebri o attraenti fra quelli in programma.

Sito WEB: da sempre presente sui nuovi canali di comunicazione, e dagli ultimi mesi del 2015 anche sul celebre social network fotografico Instagram, sul quale fin da subito ha riscosso l’interesse di migliaia di utenti (al momento circa 6.000), l’Accademia svolge numerose attività di consolidamento del brand e di promozione dei concerti sui social network, quali Facebook (oltre 40.000 fan), Twitter (circa 16.500 followers) e il canale YouTube, che ospita settimanalmente video di introduzione ai concerti in programma (oltre 415.000 visualizzazioni).

Anche nel 2016 sono stati realizzati e postati sulla home page del sito, oltre che sulla pagina facebook e sul canale youtube della Fondazione, dei video promozionali di presentazione per tutti i concerti sinfonici che hanno ottenuto un gran numero di visualizzazioni (da 6 a 11 mila). Il Presidente Michele dall’Ongaro, noto per la sua attività di divulgatore musicale, ha presentato personalmente quasi tutti i concerti, alternandosi al maestro Antonio Pappano (che ha introdotto i soli concerti da lui diretti).

Un elemento essenziale dei video è il contenuto di alcuni brevi frammenti musicali, brevi incisi melodici scelti appositamente fra quelli più celebri e attraenti all’interno del programma musicale.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi tre anni:

	2016	2015	2014
Visite	593.577	558.826	506.589
Visitatori unici assoluti	329.812	326.165	317.669
Visualizzazioni di pagina	1.805.912	1.681.592	1.501.674

Spirito Classico: E’ proseguita con successo l’iniziativa a scopo educativo, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto, di approfondimento e di presentazione dei brani musicali in programma, rivolti al pubblico di abbonati e non. Nel corso del 2016 sono stati organizzati in abbinamento al turno del venerdì delle ore 20.30, con la partecipazione di aziende vinicole di qualità come Planeta e Abbazia di Busco. A partire dalla seconda metà del 2016 gli incontri sono stati spostati dal MUSA allo Spazio Risonanze, per ampliare il numero di utenti coinvolti ed è stata proposta una rosa di relatori fra cui il Presidente Sovrintendente Michele dall’Ongaro, Giovanni d’Alò e Giovanni Bietti, con l’intento di allargare gli approfondimenti ed i punti di vista musicologici.

Lezioni di musica e conferenze: In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione offre ogni anno al suo pubblico una serie di incontri, tenuti da musicisti e musicologi di chiara fama, per approfondire i temi musicali dei più importanti eventi della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché comprendere le espressioni musicali dei grandi artisti ed inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2016 sono state organizzate nove conferenze, perlopiù in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia che hanno riguardato Mozart, l’*Oedipus Rex* di Stravinskij, la *Terza Sinfonia* di Mahler, il *Fidelio* di Beethoven, *La mia Patria* di Smetana, la *Resurrezione* di Mahler, Toscanini, l’opera *Senza Sangue* in prima esecuzione assoluta di Eòtvòs dal romanzo di Alessandro Baricco.

I progetti europei

La Fondazione conferma il suo prestigio nel contesto internazionale anche condividendo competenze ed esperienze nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare nel corso del 2016 si è concluso il progetto EUROCLASSICAL finanziato dal programma "Culture 2007-2013" della Commissione Europea, nel quale l'Accademia ha collaborato con altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid.

Il progetto, ha avuto la durata di cinque anni dal 2011 al 2016, ed era finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di avvio della carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione sono stati messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata (www.classicalplanet.com/euroclassical) dove ogni anno è stato anche proposto un festival in live streaming. Il progetto è nato con l'intento di sostenere le attività artistiche realizzate nell'ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie istituzioni partecipanti; incoraggiare la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia occasione estiva per gli allievi selezionati tra le varie scuole, di condividere corsi intensivi, inclusa l'opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

L'Accademia ha contribuito anche nel corso del 2016 con le seguenti attività:

- Programmazione e organizzazione dei concerti e dell'Euroclassical Online Festival in live streaming
- Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- Invio di allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- Partecipazione con allievi dell'Accademia all'Euroclassical Festival
- Attività divulgativa del progetto

Nel giugno 2016 è stato avviato il nuovo progetto MUSIC UP-CLOSE NETWORK - connecting orchestral music to young audiences (avvicinare il pubblico giovane alla musica), inserito nel programma "Creative Europe" della Commissione Europea, volto a realizzare una rete di scambi virtuali e reali tra diverse orchestre europee, per promuovere nuovo pubblico coinvolgendo studenti di musica, operatori in campo musicale, ecc. All'Accademia è stato riconosciuto il ruolo di project-leader di una partnership internazionale, quale promotore e coordinatore di una serie di attività internazionali finalizzate alla formazione professionale e musicale dei giovani e alla circuitazione di opere musicali in ambito europeo. Il progetto, della durata di oltre tre anni, con un budget complessivo di 3.465.000, euro di cui 1.732.500 euro di contributo europeo, si concluderà a novembre 2019 ed è costituito da una rete di importanti istituzioni musicali europee quali l'Orchestre National de Lille, la Netherland Philharmonic Orchestra, la Barcelona Symphony Orchestra, la Sarajevo Philharmonic Orchestra, la Montenegrin Symphony Orchestra, la Lubljana International Orchestra- Branimir Slokar Academy, l'International Yehudi Menuhin Foundation alle quali si aggiunge come partner tecnologico Regesta.exe, società specializzata nella valorizzazione dei patrimoni culturali e nella creazione di contenuti digitali. Fondamentale infine, è il sostegno della Regione Lazio, partner ufficiale, che ha riconosciuto nell'iniziativa una start-up per la condivisione di innovative strategie di promozione e comunicazione della musica classica e coproduzioni con ensemble giovanili sul territorio regionale.

MUSIC UP CLOSE NETWORK si propone di realizzare attività che rispondano principalmente alle seguenti priorità:

- commissionare nuove opere orchestrali a compositori europei e circuitare opere e artisti a livello europeo e internazionale in collaborazione con le Orchestre Sinfoniche europee che partecipano al Network.
- realizzare coproduzioni musicali con format innovativi coinvolgendo ensemble orchestrali giovanili utilizzando anche tecnologie digitali e altre forme artistiche con l'obiettivo di condividere nuove strategie per raggiungere il pubblico giovanile.
- attivare iniziative di training professionale e di formazione per giovani musicisti professionisti per acquisire competenze per operare a livello internazionale.

In particolare si menzionano tre attività con cadenza annuale:

- 1) l'Orchestral Training Residency in collaborazione con la Branimir Slokar Academy a Ljubljana (Slovenia) per offrire ai giovani talenti musicali selezionati di acquisire esperienze artistiche in un contesto stimolante;
 - 2) Music Ambassador Residency in collaborazione con la International Yehudi Menuhin Foundation per formare giovani musicisti a comunicare la passione per la musica classica ai propri coetanei;
 - 3) Work Experience Exchange Program per offrire a professionisti del settore di effettuare "visite professionali" in altre istituzioni orchestrali europee e mettere a confronto le proprie metodologie di lavoro.
- l'uso infine di una piattaforma comune di comunicazione digitale (www.musicupclose.net) che permetterà l'accesso alle nuove produzioni per diffondere le opere orchestrali al pubblico giovanile tramite Social Network e altri strumenti multimediali messi a disposizione dai partner europei.
- Il programma di cooperazione si articola in diverse sezioni: FRESH MUSIC IN THE AIR, NURTURE THE FUTURE, MUSIC AMBASSADORS PROGRAM, JUMP START.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per il primo anno di cooperazione ha realizzato e programmato le seguenti attività.

FRESH MUSIC IN THE AIR - Le nuove commissioni per orchestra

Le commissioni forniscono un incentivo alla creatività dei compositori e contribuiscono alla promozione di nuova musica presso il grande pubblico. Nell'ambito di MUSIC UP CLOSE NETWORK, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha programmato una nuova commissione affidata al compositore Pasquale Corrado dal titolo *Solo il tempo*, la cui prima esecuzione assoluta sarà con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano (19, 20 e 21 maggio 2017, Sala Sala Santa Cecilia).

A luglio 2017, nell'ambito della Stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia è prevista inoltre la prima esecuzione italiana di *Morphic Waves* dell'olandese Joey Rouckens eseguita dall'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da Kristjan Järvi. L'opera è stata commissionata dalla Netherlands Philharmonic Orchestra diretta da Marc Albrecht già eseguita nel giugno 2016, nell'ambito dell'incarico di composer in residence che Rouckens aveva ricevuto dall'orchestra olandese.

NURTURE THE FUTURE - I giovani musicisti, il nuovo pubblico

È la sezione in cui si desidera alimentare l'entusiasmo dei giovani per la nuova musica. Permette di partecipare a coproduzioni europee fornendo l'occasione di presentare nuovi lavori artistici in ambito internazionale nelle diverse città europee coinvolte nel Network Music Up Close. Le coproduzioni in programma intendono raggiungere un nuovo pubblico, ampliare e integrare tematiche cercando di porgere la musica in modi non convenzionali. Le coproduzioni e i giovani musicisti vengono selezionati su indicazione del Settore di Alta Formazione e del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per suonare in esecuzioni pubbliche nell'ambito della stagione "Tutti a Santa Cecilia" e condividere entusiasmo e ideali comuni. La Fondazione ha programmato per il 2017 tre produzioni:

ANNA e ZEF, frutto di una co-produzione internazionale con la Netherland Philharmonic Orchestra di Amsterdam, dove lo spettacolo è già andato in scena con grande successo di pubblico e di critica.

In coincidenza con questa produzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha indetto il concorso "Scrivere di Musica" rivolto agli studenti delle scuole che hanno assistito alle recite, che potranno scrivere una recensione dello spettacolo da inviare entro il 15 maggio 2017. Le due migliori recensioni – una per le scuole secondarie di primo grado e una per le scuole secondarie di secondo grado – saranno pubblicate nello e-book ANNA E ZEF dedicato alla produzione.

JUNIORCHESTRA PER LE SCUOLE, un'esperienza di scambio con gli studenti delle scuole primarie e secondarie. Un modo per far conoscere da vicino un'orchestra e il suo repertorio, scoprire i segreti dell'interpretazione di un brano interagendo con i musicisti e il direttore Simone Genuini.

BIANCANEVE E I SETTE SUONI, uno spettacolo a cura del Settore Education con la partecipazione di Artisti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, allievi della Schola Cantorum e strumentisti della JuniOrchestra.

Costruita sulla trama della celebre Biancaneve e i sette nani la storia prende spunto dall'originale per parlare di musica, così il motivo del contendere fra la Regina e la giovane Biancaneve non è la bellezza esteriore ma la conoscenza della musica e la bravura nel canto.

La produzione Biancaneve e i sette suoni sarà ripresa in una nuova versione in lingua slovena dal partner europeo Slokar Academy in Lubiana (Slovenia) e sarà programmata a settembre 2017 a Lubiana alla riapertura degli Istituti scolastici in collaborazione con la SNG OPERA IN BALET LJUBLJANA. La coproduzione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e della Slokar Academy si avvarrà della United Child's Orchestra e della direzione musicale di Ziva Ploj Persuh.

MUSIC AMBASSADORS PROGRAMME - Ambasciatori della musica

Secondo il programma promosso dalla International Yehudi Menuhin Foundation, ogni anno, saranno selezionati e formati in tutta Europa giovani "ambasciatori della musica" con la finalità di sviluppare l'attitudine a comunicare la passione per la musica ai loro coetanei attraverso attività di formazione, divulgazione e grazie al contatto con pubblici giovanili. La Residenza dura sette giorni e coinvolge circa 20 giovani musicisti europei di età tra i 18 e i 28 anni. La prima Residenza si svolgerà a Château du Ry Rue de Ry 7, 5361 Mohiville, Belgio dal 17 al 24 Maggio 2017.

Nell'ambito delle attività di formazione e di divulgazione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha inoltre programmato le seguenti attività rivolte ai giovani:

MUSIC WORKSHOPS FOR YOUNG AUDIENCES - Campus didattico della JuniOrchestra a Fiuggi

Dal 21 luglio al 2 agosto 2016 si sono realizzati a Fiuggi il Campus didattico con il Coro delle Voci Bianche e la JuniOrchestra che ha dato ai ragazzi l'opportunità di approfondire l'attività d'orchestra e presentarsi pubblicamente con concerti sul territorio regionale (Abbazia di Fossanova, Chiesa San Pietro Apostolo Fiuggi, Teatro di Ferento, Fonte Bonifacio VIII Fiuggi).

Sono stati inoltre programmati, da febbraio a aprile 2017, due laboratori musicali per Liceo Scientifico e Linguistico A. Landi a Velletri (RM).

JUMP START - Orchestral Training Residency in Lubiana (Slovenia) Programma di scambio e di formazione professionale

Nel primo anno di cooperazione europea si è svolta a Lubiana (Slovenia) la Orchestral Training Residency promossa dalla Slokar Academy dal 10 Agosto al 5 settembre 2016 per la formazione pratica in orchestra dei giovani musicisti e per lo sviluppo di esperienze concertistiche in ambito internazionale. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha partecipato alla Orchestral Training Residency selezionando 4 giovani strumentisti di età compresa tra 18 e 28 anni.

Infine si è svolto nel 2016 uno scambio delle professionalità e delle metodologie di lavoro nell'ambito del Work Experience Exchange Program, due esperti del settore Education dell'Accademia di Santa Cecilia, hanno condiviso la loro esperienza didattica e professionale presso la Slokar Academy in Ljubljana. Mentre la responsabile della Netherland Philharmonic è stata presente in Accademia nel mese di marzo 2016, per la co-produzione Anna e Zef.

PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE WEB - www.musicupclose.net

Per supportare le attività del NETWORK MUSIC UP CLOSE e consentire il raggiungimento degli obiettivi di progetto, Regesta.exe ha realizzato una piattaforma di Comunicazione Web comune con l'attivazione di una serie di servizi - social media e strumenti audiovisivi - per sostenere la diffusione di opere artistiche ed attrarre l'interesse di un pubblico ampio, composto da diverse fasce di età.

La piattaforma web www.musicupclose.net svolge i seguenti compiti:

- ✓ fornire servizi per creare un dialogo con le comunità di interesse;
- ✓ fornire strumenti per l'ascolto della musica in grado di infondere una nuova consapevolezza musicale e contribuire a portare nuovo pubblico a spettacoli dal vivo.

Verranno utilizzati strumenti di comunicazione innovativi (webcasting, streaming video, canali radio e social media, agenda dei partner) per presentare concerti, attività didattiche e far conoscere gli eventi promossi dal Network (dalle Commissioni Orchestrali alle coproduzioni di giovani Ensemble, dai workshops alle Residenze musicali).

L'Area Multimedia della piattaforma sarà integrata con la presentazione dei Multimedia Concert Kit e E-BOOK, strumenti di StoryTelling con cui raccontare, grazie anche ai contributi multimediali, le attività pre-concerto:

backstage video, interviste, photogallery, libretto dell'opera. Sarà inoltre possibile ascoltare la narrazione delle storie e delle esperienze di compositori e solisti selezionati per la produzione di nuove opere musicali che verranno rappresentate in prima assoluta durante la stagione concertistica delle singole Orchestre partner.

L'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, per l'anno 2016-2017 ha programmato la realizzazione del primo MULTIMEDIA CONCERT KIT sulla nuova commissione orchestrale di Pasquale Corrado Solo il Tempo dove sarà possibile ascoltare un'intervista audio video al compositore, è contenuto un estratto dell'opera della durata di 3 minuti, una photogallery dei momenti di backstage e una presentazione musicologica dell'opera musicale.

Infine verrà realizzato annualmente un nuovo prodotto multimediale denominato E-BOOK che ha il compito di illustrare in modo dinamico e accattivante il processo creativo di una delle coproduzioni giovanili in programmazione dal Network.

Per il primo anno di cooperazione l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia realizzerà l'E-BOOK ANNA&ZEF con chiaro intento divulgativo e didattico da usare come strumento di promozione delle nuove opere musicali per le Scuole Medie e Superiori e in generale per la fascia di pubblico giovanile.

Le Tournée

In questi ultimi anni l'Accademia, grazie anche alla magistrale direzione musicale del M° Antonio Pappano ha mantenuto una presenza costante nelle più famose sedi concertistiche e nei festival musicali più prestigiosi in Europa e nel mondo, ottenendo una sempre maggiore considerazione di pubblico e critica che la pongono oggi in una posizione che non ha paragoni in Italia. Citiamo in proposito quanto scritto da Valerio Cappelli sul Corriere della Sera del 16 aprile 2016 :”a Roma c'è una cosa che funziona e si chiama Santa Cecilia, a cui Pappano ha dato un profilo europeo”.

Come già evidenziato, nel corso del 2016 la Fondazione ha notevolmente incrementato la sua attività fuori sede, realizzando con Orchestra e Coro ben 39 concerti in Italia e all'Estero, ai quali si aggiungono ben 65 concerti svolti con le compagini giovanili e gli allievi dell'Alta Formazione.

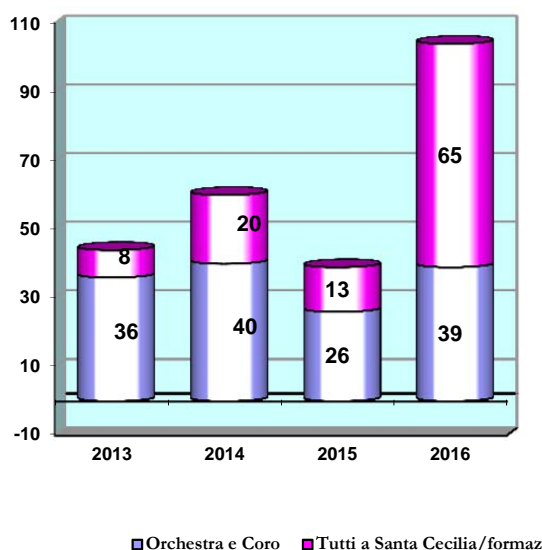
In Italia si è recata al teatro alla Scala di Milano, a Spoleto, al Teatro Filarmonico di Verona, alla Reggia di Caserta, al teatro Grande di Brescia, oltre ai vari concerti eseguiti a Roma e provincia. Il Coro in particolare è stato ospite alla Sala Nervi in Vaticano con il M° Ennio Morricone.

Intensa dunque anche l'attività all'estero, la prima tournée svoltasi a metà aprile è stato un tour europeo con la pianista Hélène Grimaud, iniziato con un concerto alla Philharmonie di Parigi, il nuovo centro della musica classica nella capitale francese. Inaugurata nel 2014 accanto alla Cité de la Musique, ospita una sala da concerto di 2.400 posti, cinque orchestre residenti, ventidue sale prova e aule per attività didattiche. Accolto con grande entusiasmo il programma che includeva la Sinfonia *Cenerentola* di Rossini insieme al *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven e la *Terza Sinfonia* di Saint-Saens per organo, un vero e proprio trionfo. Le successive tappe in Germania a Berlino, Hannover, Amburgo, Francoforte e Monaco. A seguire nel mese di maggio sempre sotto la guida di Antonio Pappano e la pianista Beatrice Rana, la tournée in Sud America a San Paolo e a Buenos Aires, nel mitico teatro Colon, con due concerti in entrambe le città attesi con grandi aspettative e che hanno riscosso un grande successo, soprattutto grazie alla sonorità della Sinfonia verdiana della *Forza del destino*, “resa con un dettaglio, una gradualità e una suspense impressionanti”. Ad agosto l'Orchestra ha partecipato con due concerti al Festival Edimburgo, nella Usher Hall, struttura che ospita 2.200 spettatori e puntualmente esaurita in entrambe le serate. Programma tutto italiano il primo, prevalentemente rossiniano e russo il secondo con Cajkovskij e Rachmaninoff . In settembre è stata la volta di un nuovo tour europeo che ha toccato Praga (Rudolfinum), Budapest (Palace of Arts) e poi Vienna dove l'Orchestra, dopo i successi già ottenuti, è tornata al Musikverein.

Le Tournée all'estero in cifre:

	FRANCIA/ GERMANIA	ARGENTINA/BRASILE	EDIMBURGO	AUSTRIA/UNGH/CECOSL	TOTALE
partecipanti	101	103	118	101	/
giorni	9	9	4	7	29
città	6	2	1	4	13
voli	3	3	2	4	12
transfer	14	12	18	15	59
alberghi	6	2	1	6	15
concerti	6	4	2	5	17
spettatori	14.200	7.400	4.400	9.100	35.100

Totale concerti fuori sede (2013 – 2016)



Incassi attività concertistica fuori sede :

2012	euro/000	1.469
2013	euro/000	2.511
2014	euro/000	1.771
2015	euro/000	1.805
2016	euro/000	2.135

La discografia

Intensa anche nel 2016 è stata l'attività di incisione discografica. L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia insieme al Coro, hanno ricevuto richieste dalle più importanti etichette discografiche internazionali realizzando registrazioni con la Warner, la Deutsche Grammophon, la Decca e la Sony. A queste si sono aggiunte altre realizzazioni alle quali hanno partecipato gruppi e musicisti dell'Orchestra, oltre a quelle dedicate al recupero di materiali d'archivio, contenenti registrazioni effettuate dal vivo nel corso delle passate stagioni.

Il motore principale è stato, come sempre, Antonio Pappano, protagonista della maggior parte delle nuove pubblicazioni realizzate nell'anno. Importanti sono state le due incisioni realizzate da Ica Classics, basate appunto su concerti "live", nelle quali Pappano ha potuto mettere in luce le qualità dell'Orchestra nel suo precipuo repertorio sinfonico. I due cd, dedicati a musiche di Schumann, *Sinfonia n.2 e 4*, e di Elgar, *Sinfonia n.1 e In the South* (in questo caso una vera singolarità per una orchestra italiana) hanno raccolto il plauso della critica specializzata. Altra pregevole incisione con due brani di Saint-Saëns, la *Sinfonia n.3* con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Pappano e *Il carnevale degli animali* con i Solisti dell'Accademia, Martha Argerich e Antonio Pappano al pianoforte, per WARNER CLASSICS.

Due best-sellers si sono rivelati il disco inciso dall'Orchestra e Coro dell'Accademia con Jonas Kaufmann diretti da Antonio Pappano, tutto dedicato a Puccini per SONY CLASSICAL, e quello con Anna Netrebko impegnata nel repertorio verista, finito di registrare a gennaio 2016 per DGG.

Sul versante sinfonico si sono aggiunte anche la pubblicazione dei Concerti per pianoforte n. 1 e n.2 rispettivamente di Cajkovskij e Prokofiev *Concerto per pianoforte n.2* con Pappano, i musicisti ceciliani e l'astro nascente del pianismo italiano, la giovane Beatrice Rana, per WARNER, e la registrazione dell'Offerta Musicale di Bach eseguita da alcuni solisti dell'Orchestra con il pianista Ramin Bahrami per Decca.

Riservato ad un pubblico di estimatori infine, il restyling del Live recordings 2009 -2010 dell'Orchestra dell'Accademia diretta da Georges Prêtre, del *Quartetto op. 25 (orch. Schönberg)* e della *Sinfonia n. 4* di Brahms (WEITBLICK).

L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali per quei giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliono intraprendere una carriera professionale.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Nel 2016, ciascun corso ha contato tra 11 e 31 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 80 iscritti di cui 8 di nazionalità straniera.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2015-2016 dai seguenti docenti: Composizione: Ivan Fedele, Musica da Camera: Carlo Fabiano, Pianoforte: Benedetto Lupo, Violino: Sonig Tchakerian, Violoncello: Giovanni Sollima.

Insieme ai corsi istituzionali, l'Accademia ha inoltre rinnovato la tradizionale proposta di corsi liberi di perfezionamento con i programmi "I Fiati" e "Timpani e Percussioni", le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra i 7 e i 22 allievi effettivi, per un totale di 95 iscritti di cui 9 di nazionalità straniera. Questi corsi sono di durata annuale.

Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, previa audizione, nonché di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento, la formazione strumentale dei Corsi di perfezionamento.

Nel 2016 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: Flauto: Andrea Oliva, Oboe: Francesco Di Rosa, Clarinetto: Alessandro Carbonare, Fagotto: Francesco Bossone, Corno: Guglielmo Pellarin, Trombone: Andrea Conti; Timpani: Antonio Catone; Percussioni: Edoardo Giachino.

PROGETTI ARTISTICI

Prerogativa dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la possibilità per gli allievi di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Per soddisfare questa esigenza, grande rilievo è dato all'esecuzione pubblica in quanto parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo con i tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici offerti al pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. Degna di nota in proposito è l'attività dell'Ensemble Novecento, che, con la direzione musicale di Carlo Rizzari, è dedicata principalmente al repertorio moderno e contemporaneo, nel cui ambito spicca l'esecuzione del Concerto finale del Corso di Composizione, con la presentazione dei brani in prima esecuzione assoluta composti dagli allievi del M° Ivan Fedele per l'esame di diploma.

Nel 2016 l'Ensemble Novecento è stato inoltre coinvolto in collaborazioni con altre istituzioni e festival; in particolare, ha partecipato alla coproduzione con il Teatro dell'Opera de "La Passion selon Sade" di Sylvano Bussotti, andata in scena nel Teatro Studio Gianni Borgna dell'Auditorium Parco della Musica il 28 maggio con la direzione di Marcello Panni, e, nell'ambito di una collaborazione con il Reate Festival, ha partecipato alla produzione dell'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Giovanni Paisiello, andata in scena al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti il 25 settembre con la direzione musicale di Fabio Biondi.

Si è conclusa infine nel 2016 la partecipazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al programma di cooperazione europeo Euroclassical insieme ad altre prestigiose scuole di musica europee tra cui la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Sibelius Academy di Helsinki e la Fondazione Albeniz di Madrid. Il programma europeo ha sostenuto la video registrazione di una serie di concerti degli allievi e la loro pubblicazione sul sito www.classicalplanet.com, con il duplice scopo di dare visibilità ai giovani artisti coinvolti e di ampliare la platea degli ascoltatori di musica classica. Nel corso dei cinque anni di programma, l'Accademia ha prodotto un totale di 50 concerti (10 per anno), con protagonisti oltre trecento giovani musicisti provenienti dai suoi corsi di perfezionamento.

PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, è attestato da due premi di studio che vengono assegnati annualmente, dal 2004, dalla Presidenza della Repubblica ad allievi che si sono distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. Nel 2016 sono state assegnate le borse di studio ai migliori diplomati dell'anno 2014-2015, in particolare: la borsa di studio Giuseppe Sinopoli, destinata al migliore allievo diplomato dei corsi strumentali, è andata alla violinista Maria (detta Masha) Diatchenko; la borsa di studio Goffredo Petrassi, riservata al migliore allievo diplomato del corso di Composizione, a Gabriele Cosmi. Le borse sono ogni anno consegnate nell'ambito di una cerimonia ufficiale al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana.

I corsi di perfezionamento 2016 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

CORSI	13
ALLIEVI	182
DI CUI ALLIEVI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA	17
DIPLOMI RILASCIATI	25
ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE	1.100
CONCERTI E PRODUZIONI ARTISTICHE	37

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

La Bibliomediateca offre online al pubblico, attraverso i tre sotto portali (Bibliomediateca, Museo e "Studi musicali", dedicato alla consultazione online della rivista omonima) la gran parte del patrimonio storico-musicale dell'Accademia: biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte, digitalizzato e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la catalogazione dei libri dei fondi Fournier-Bentivoglio, ed è stata completata la catalogazione dei fondi Quattrocchi, D'Amico, Rocco per un totale di 2.300 operazioni catalografiche. Inoltre sono state effettuate 2.400 catalogazioni di CD e DVD dal fondo Fontecedro, Fassini e Fournier-Bentivoglio (104.811 documenti catalogati a oggi). Inoltre nel 2016 la Bibliomediateca si è arricchita dell'importante biblioteca e archivio appartenuti al direttore d'orchestra Franco Ferrara (1911-1985), per alcuni anni direttore musicale dell'Orchestra di Santa Cecilia. Si tratta di un Fondo particolarmente ricco, composto da più di 5.000 partiture e spartiti, anche autografi di composizioni dello stesso Ferrara, ai quali si aggiungono alcuni strumenti musicali appartenuti al maestro (un pianoforte Bechstein gran coda del 1911, un violino di Giuseppe Secondo Paganini, Ferrara 1909 e una viola d'amore), una ricca raccolta fotografica, documenti (rassegna stampa, lettere, programmi di sala), più di mille fra dischi e nastri magnetici, e una larga sezione di cimeli (onorificenze, premi, bacchette direttoriali) oltre a diversi ritratti (caricature, teste in gesso, dipinti a olio). Il fondo è notificato di alto valore storico dalla Sovrintendenza archivistica, e sarà presto catalogato e messo a disposizione degli studiosi.

Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno usufruito dei servizi in loco della bibliomediateca hanno registrato una media mensile di 920 presenze, leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente a causa del maggior prolungamento della chiusura estiva. La drastica flessione degli accessi online è dovuta invece a problemi tecnici di funzionamento del sistema che si sono protratti per alcuni mesi.

Visitatori Bibliomediateca	2016	2015
Accessi residenti	8.278	9.287
Accessi siti web, Bibliomediateca e Studi musicali	8.124	17.880

Il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, nonché materiale strumentale per la sua attività di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaia italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Gran principe Ferdinando de’ Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler. Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione che la regina d’Italia Margherita di Savoia ha destinato all’Accademia per lascito testamentario.

Visitatori Museo	2016	2015
Visitatori	8.209	7.597
Accessi sito web	2.173	2.403
Totale	10.382	10.000
Partecipanti a convegni, seminari...	2.338	3.425

Nel 2016 è stata effettuata la stima del patrimonio storico musicale dell’Accademia (strumenti, manoscritti e documenti, opere d’arte), al quale in sede di trasformazione non era stato attribuito un valore in virtù del fine di pubblica utilità attribuito allo stesso, ma che allo stato attuale si è ritenuto congruo inserire nella valorizzazione complessiva del patrimonio, nel bilancio della Fondazione. L’incarico è stato affidato, previa procedura negoziata, alla società Sotheby’s (filiale di Milano) che si è avvalsa di esperti di settore. L’attività è stata l’occasione per la redazione di nuovi inventari per la collezione di opere d’arte e di strumenti musicali.

Nel corso dell’anno sono state realizzate attività divulgative, convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre:

Convegno - 7 aprile

“Pier Francesco Tosi, artista europeo, e la musica del suo tempo”, in collaborazione con l’Istituto Italiano per la Storia della Musica, il Centro Studi sulla cantata italiana presso l’Università di Roma “Tor Vergata”, l’Associazione “Archetipa ottava” e con il patrocinio della Società Italiana di studi sul Secolo XVIII. A seguire, un concerto con musiche di Tosi eseguite da Raffaele Pe (controttenore), Chiara Granata (arpa doppia), Evangelina Mascardi (tiorba), Andrea Fossà (violoncello) e Fabrizio Longo (violino). Hanno preso parte al convegno: Sergio Durante, Teresa M. Gialdroni, Giulia Giovani, Silvia Scozzi, Lucio Tufano, Claudio Toscani, Antonio Dell’Olio, Valentina Anzani, Giacomo Gibertoni, Giacomo Sciommeri, Fabrizio Longo, Roberta Licitra e Agostino Ziino.

Seminario “Si può, si deve analizzare l’opera?” - 26 e 27 maggio

I seminari della Società Italiana di Musicologia – In collaborazione con l’Università degli Studi di Tor Vergata e l’Accademia di Santa Cecilia, Anno terzo. Relatore prof. Deborah Burton (Boston University). Musicisti e musicologi, laureandi o dottorandi dell’Università Roma2 e appassionati hanno preso parte a una due giorni dedicata all’analisi e all’interpretazione delle opere di Giacomo Puccini.

Convegno - 2-8 luglio 2016

“Annual meeting della International Association of Music Libraries”. E’ la più importante opportunità di incontro e di approfondimento di tutte le tematiche professionali per coloro che si dedicano alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio musicale. Per l’occasione bibliotecari, organologi e archivisti musicali da tutto il mondo - oltre a editori musicali e società di distribuzione di contenuti audiovisivi o di sviluppo software di settore - si sono

riuniti a Roma (per la prima volta nella storia della IAML) presso il Parco della Musica in occasione del 65° convegno annuale IAML, per approfondire i temi di maggior interesse quali la gestione e catalogazione dei beni musicali, con particolare attenzione alle nuove prospettive legate all'evoluzione delle tecnologie e alle potenzialità della rete. Il Convegno si è svolto con il patrocinio e il contributo della Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti culturali e il diritto d'autore (MIBACT), di EBSCO Information Services, Archivio Ricordi di Milano, Hollitzer Verlag e MGB Hall Leonard, e ha visto la partecipazione di circa 400 professionisti da 37 Paesi diversi, 30 europei e 7 extra-europei: USA, Brasile, Giappone, Cina, Nuova Zelanda, Russia, Corea del Sud. Il programma si è articolato su 46 Sessioni (anche in contemporanea), due Poster session e 10 Working group per i differenti "Branch" nei quali si articola la IAML. Si sono svolte inoltre una Opening Session dedicata alla "Musica a Roma – Luoghi di spettacolo, di produzione radiotelevisiva, biblioteche e archivi" ed una visita guidata ad alcuni di questi luoghi (11 diversi itinerari), oltre a un programma di concerti. Una prova dell'Orchestra aperta ai convegnisti ed una mostra allestita nel Forum del Museo degli strumenti musicali inerente il patrimonio custodito nell'Archivio di Casa Ricordi a Milano, hanno completato il programma.

Presentazioni

5 febbraio – presentazione del volume n. 9 della collana "AEM" edita in collaborazione con l'editore Squilibri, curata da Valentino Paparelli e Piero Arcangeli, Musiche tradizionali dell'Umbria 1956, con Maurizio Agamennone, Piero Arcangeli, Lucilla Galeazzi e Sandro Portelli. Ha partecipato Sylvie Genovese con musiche tratte dal CD "Corde migranti".

6 febbraio – "Dalle registrazioni storiche alle musiche attuali" workshop con Maurizio Agamennone, Valerio Corzani, Giuseppe "Spedino" Moffa e Vincenzo Santoro, seguito da uno showcase di presentazione del CD dal titolo "Terribilmente demodé", e la partecipazione di Alessandro D'Alessandro all'organetto.

Mostre

Prima del concerto. 2012 – 2016, foyer dell'Auditorium 10 ottobre 2016 - 30 settembre 2017

Fotografie di Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello. Immagini, ritratti, testimonianze visive dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia durante le prove dei concerti.

Il Settore Education

Il Settore Education dell'Accademia ha sviluppato nel tempo, per i più giovani ma non solo, iniziative ed eventi di vario genere suddivisi in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali.

L'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia" è caratterizzata da lezioni-concerto, spettacoli e laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale di soli adulti. Gli spettacoli infatti le cui finalità sono l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività, si rivolgono a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie, persone con disagi psicofisici e sociali e, in generale, a chi vuole avvicinarsi alla musica.

L'attività formativa delle compagini giovanili, per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle esigenze del pubblico, è stata suddivisa in fasce di età, per formare musicalmente i ragazzi e prepararli al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 21 anni.

Corso di Propedeutica Musicale e Laboratorio Musicale

Docenti Vincenzo Di Carlo e Sara Navarro Lalanda (4-6 anni)

Attraverso un approccio inizialmente informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio Musicale per ragazzi più avanti nella preparazione. Nel 2016 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di Propedeutica e Laboratorio Musicale sono stati circa 150.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e stimolante. I ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e possiedono un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare, dall'opera al musical. Nel 2016 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus sono stati circa 500, distribuiti nei seguenti corsi:

Laboratorio Corale 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (6-9 anni)

Il corso di Laboratorio Corale è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono stati protagonisti di vari spettacoli nelle diverse stagioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio Mille in viaggio, Alice nel Paese delle Meraviglie, Romeo e Giulietta.

Schola Cantorum 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (fino a 15 anni)

La Schola Cantorum costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale, ed è formato da ragazzi selezionati con un'apposita audizione. Parte delle lezioni della Schola Cantorum è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel corso del 2016 gli iscritti sono stati in media 124.

Coro Voci Bianche

Maestro del Coro Ciro Visco (7 - 14 anni)

E' costituito da circa 100 ragazzi che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, basti citare "Carmen", "War Requiem", "Carmina Burana", "Damnation de Faust", "Boris Godunov", "Ivan il Terribile", "Sinfonia n. 3" di Mahler e "Jeanne D'Arc" di Honegger con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; "Turandot", "Carmen", "Werther", "Pagliacci", "Tosca", "Otello" con il Teatro dell'Opera di Roma.

Cantoria

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (15 - 21 anni)

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. E' costituito da ragazzi, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal "Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia". Ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel corso del 2016 vi hanno preso parte circa 35 iscritti.

Chorus

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (a partire dai 26 anni)

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale che l'Accademia Nazionale ha dedicato agli adulti, perlopiù genitori degli allievi, per avvicinarsi alla Musica. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Il Corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica e del canto corale, prevede due lezioni settimanali è stato frequentato da circa 90 iscritti

La "JuniOrchestra", vincitrice del Praemium Imperiale 2013, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata ormai dieci anni fa, nel 2016 ha coinvolto circa 400 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi a seconda del livello e della fascia d'età. L'intero progetto della JuniOrchestra, oltre alla formazione musicale, favorisce l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

JuniOrchestra Baby

Direttore Laura de Mariassevich (5-7 anni)

I bambini della JuniOrchestra Baby vengono avvicinati alla pratica del "suonare insieme" con parti didattiche appositamente scritte che traggono spunto dalla musica di repertorio e popolare. Viene inoltre insegnato loro a leggere la

musica, attraverso un metodo didattico che spazia dal gioco all'insegnamento di nozioni musicali sviluppando la loro concentrazione e al tempo stesso la loro creatività.

JuniOrchestra Kids 1 e 2, (6-11 anni) Teen (11-14 anni) e Young (fino a 21 anni)

Direttore Simone Genuini

I ragazzi della JuniOrchestra Kids cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse fino ad arrivare alla JuniOrchestra Teen e Young, i cui giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri. I giovani musicisti si cimentano inoltre nel repertorio cameristico (da citare L'ensemble di Arpe e Legni), seguiti con passione e competenza dai professori dell'Orchestra di Santa Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica.

Tra le varie compagini la JuniOrchestra Young e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche nel campo didattico.

Presenze giovani ai concerti	2016	2015
Sinfonica, Camera, Family concert	8.986	4.737
Stagione Tutti a Santa Cecilia	14.189	17.431
Totale	23.175	22.168

Presenze giovani ai corsi

Corsi	17	12
Allievi	976	872
Numero lezioni	718	600

L'impegno nel sociale

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Accademia dedica ogni anno varie iniziative a scopi sociali con l'intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate, nella convinzione che l'arte faccia bene al benessere psico-fisico, anche al corpo quindi e non solo alla mente. Come diceva Ippocrate: "la guarigione è legata anche alle circostanze". Già negli ospedali dell'antica Grecia infatti, era dato ampio spazio ad attività artistiche considerate terapeutiche. C'è ormai un'evidenza scientifica dell'utilità dell'arte, in particolare della musica, sulle patologie, rende più breve il travaglio, permette un recupero più veloce dopo gli interventi chirurgici, riduce la componente psicologica del dolore, distrae il paziente e consente un minor uso di ansiolitici e antidolorifici.

Nella ludoteca dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma i laboratori di restauro e pittura, come gli appuntamenti musicali, sono un contesto ormai consolidato nel processo di cura, così come i concerti di giovani musicisti nella hall del policlinico Gemelli, il mercoledì pomeriggio.

Una recente ricerca scientifica ha mostrato che studiare musica aumenta le connessioni cerebrali nei bambini e può essere utile nel trattamento di autismo e deficit di attenzione da iperattività, patologie che precedenti studi hanno collegato a diminuzioni di volume e di collegamenti nella fibra della corteccia cerebrale frontale. Secondo i risultati ottenuti, "la musica può ottimizzare la creazione di reti neurali e stimolare le vie cerebrali esistenti", perché, per poter svolgere l'attività richiesta, "è necessario creare più connessioni tra i due emisferi del cervello".

E' noto l'impegno del pianista Ivo Pogorelich per i malati di sclerosi multipla e di tumore, nella convinzione che la musica abbia il potere di alleviare la sofferenza, non solo agli esseri umani, ma anche agli animali e alle piante.

Sono svariate le esibizioni delle compagini giovanili, realizzate con il supporto dei professori d'Orchestra ed artisti del Coro, che l'istituzione realizza ormai da anni: concerti di beneficenza, laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, a tal proposito "è stata scritta una tesi sugli effetti terapeutici degli intermezzi di Brahms e della Sinfonia Pastorale di Beethoven sulle donne in gravidanza".

All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Nel corso del 2016 citiamo in particolare le seguenti iniziative:

Borse di Studio

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, grazie al finanziamento del socio Astaldi, nel 2016 ha assegnato 10 borse di studio ai ragazzi della JuniOrchestra provenienti da famiglie con basso reddito. Tali borse di studio hanno finanziato metà della quota di partecipazione alla JuniOrchestra.

Concerti di beneficenza

- *Concerto per il Policlinico*

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I collaborano da diversi anni per fornire aiuto ai ragazzi ricoverati, con l'acquisto di macchinari e di strumenti d'avanguardia. Nell'ambito di questo progetto il 7 febbraio si è svolto il consueto concerto di raccolta fondi nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium, nel corso del quale si sono esibite tutte le varie compagini della JuniOrchestra, dai piccoli ai più grandi.

- *Giornata Mondiale dell'Ambiente 2016*

Il 6 giugno il Coro Voci Bianche, la Schola Cantorum 1 e la Schola Cantorum 2 dell'Accademia di Santa Cecilia si sono esibiti presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle più alte cariche dello Stato, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata mondiale dell'Ambiente, la festività proclamata nel 1972 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Residenza musicale per giovani strumentisti nel territorio laziale

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia insieme ad ATCL ha realizzato a Fuggi una residenza musicale didattica (Campus) di 10 giorni, dal 21 luglio al 1 agosto 2016. L'obiettivo del Campus è stato quello di valorizzare il territorio laziale attraverso un'esperienza musicale dall'alto valore artistico, formativo e sociale, che potesse supportare l'attrattività dei luoghi.

Il campus è stato destinato alla JuniOrchestra e al Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per un totale di circa 200 ragazzi tra Strumentisti e Cantori, che hanno partecipato gratuitamente all'iniziativa ed hanno preparato, nel corso del soggiorno, un repertorio specifico eseguito poi in alcuni concerti. Per valorizzare artisticamente il territorio laziale, si è cercato di sottolineare il legame tra quest'ultimo e la musica, scegliendo brani, ove possibile, legati al patrimonio musicale o culturale del luogo ospitante.

Le lezioni d'insieme della JuniOrchestra sono state tenute dal Maestro Simone Genuini, il Direttore della JuniOrchestra, e da Professori d'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che hanno condotto le prove a sezioni. Mentre il Coro Voci Bianche è stato diretto dal Maestro Ciro Visco. Lo staff amministrativo del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha gestito tutta l'organizzazione dei Campus.

Lezioni concerto per le famiglie degli allievi

Il Settore Education nel corso del 2016 ha organizzato diversi spettacoli con ingresso gratuito aventi lo scopo di sensibilizzare e avvicinare alla musica un nuovo pubblico, dai più piccini ai più grandi. Nelle diverse occasioni, alle quali hanno partecipato attivamente le compagini giovanili esibendosi in vari ensemble: Voci, Legni, Arpa e Percussioni, Ottoni, Archi, sono state ideate alcune lezioni-concerto per presentare le "famiglie" di strumenti musicali dell'orchestra e le voci, alle famiglie degli allievi iscritti alle compagini giovanili.

Progetto tutoraggio

E' proseguito con grande successo, il progetto basato sul modello venezuelano, ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra, una volta terminato il loro percorso formativo, nella preparazione dei più piccoli (JuniOrchestra Baby, Kids e Teen). Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale a largo spettro, anche attraverso un'esperienza lavorativa per i più grandi.

Tra le varie attività in cui vengono coinvolti i tutor, c'è anche il laboratorio "Prova lo strumento" dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale, nel quale vengono fatti provare tutti gli strumenti d'orchestra ai piccoli allievi, dando loro l'opportunità di individuare quello più congeniale per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

Progetti per la diversa abilità

Il Settore Education da diversi anni si dedica anche ad attività che possano avvicinare alla musica la diversa abilità, in un'ottica di integrazione e scambio. La musica è un'arte dalle mille risorse: agisce sull'emotività, sull'espressività e sviluppa le abilità insite in ciascuno di noi, contribuendo, attraverso la consapevolezza, a far acquisire fiducia in se stessi ed aumentando il desiderio e la capacità di comunicare con gli altri.

Su queste basi sono nati i percorsi musicali svolti ormai da anni, inclusa la possibilità per le persone diversamente abili adulte, di partecipare alle prove aperte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ad un prezzo molto agevolato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2017, la gestione continua ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale.

Continua l'impegno nella gestione complessiva delle attività della Fondazione, con particolare riguardo alle stagioni sinfonica e da camera, allo sviluppo delle attività internazionali, soprattutto dei complessi artistici, senza dimenticare tutti gli altri ambiti nei quali l'Accademia interviene, con altissimo profilo qualitativo, che coinvolgono le attività didattiche e divulgative, oltre alla bibliomediateca e al Museo degli Strumenti musicali.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante del livello e delle tempistiche di erogazione dei contributi pubblici risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 52.236 da riportare al nuovo anno, per il rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	0,00
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	23.298.592,39
II	Trasferimenti correnti	23.298.592,39
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.598.798,67
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.455.147,87
III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.970.000,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	182.945,85
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	91.700,00
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.534.629,54
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.267.578,24
III	Vendita di beni	263.617,73
III	Vendita di servizi	9.997.160,51
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.800,00
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	88,27
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00
III	Altri interessi attivi	88,27
II	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	266.963,03
III	Indennizzi di assicurazione	0,00
III	Rimborsi in entrata	174.902,92
III	Altre entrate correnti n.a.c.	92.060,11
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossioni crediti a breve termine	0,00
III	Riscossioni crediti a breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Riscossioni crediti a medio-lungo termine	0,00
III	Riscossioni crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Atre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00
III	Prelevi da depositi bancari	0,00
I	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione Prestiti - Derivati	0,00
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	681.825,49
II	Entrate per partite di giro	681.825,49
III	Altre ritenute	23.508,56
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	570.555,70
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	70.198,06
III	Altre entrate per partite di giro	17.563,17
II	Entrate per conto terzi	0,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di /presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00
III	Altre entrate per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		34.515.047,42
USCITE		
livello	Descrizione codice economico	Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici. Programma 021.2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
		TOTALE SPESE
I	SPESE CORRENTI	31.362.895,01
II	Redditi da lavoro dipendente	21.134.695,60
III	Retribuzioni lorde	17.321.680,58
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.813.015,02
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	177.122,80
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	177.122,80
II	Acquisto di beni e servizi	9.541.071,58
III	Acquisto di beni non sanitari	92.277,40
III	Acquisto di beni sanitari	0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	9.448.794,18
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0,00
II	Trasferimenti correnti	0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Interessi passivi	95.088,44
III	Interessi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Interessi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	94.172,61
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Altri interessi passivi	915,83
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni etc)	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
II	Altre spese correnti	414.916,59
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00
III	Versamenti IVA a debito	28.161,50
III	Premi di assicurazione	117.825,56
III	Spese dovute a sanzioni	26.413,33
III	Altre spese correnti n.a.c.	242.516,20

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

I	SPESE IN CONTO CAPITALE	131.590,02
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni	0,00
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	131.590,02
III	Beni materiali	100.895,02
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
III	Beni immateriali	30.695,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Beni mmateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali private	0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in Conto Capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00
II	Altre spese in Conto Capitale	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0,00
III	Versamenti a depositi bancari	0,00
I	RIMBORSO PRESTITI	0,00
II	Rimborso di Titoli obbligazionari	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
III	Chiusura anticipazioni	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing Finanziario	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00
I	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	679.277,81
II	Uscite per partite di giro	679.262,21
III	Versamenti di altre ritenute	23.064,61
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	576.383,55
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	78.454,05
III	Altre uscite per partite di giro	1.360,00
II	Uscite per conto terzi	15,60
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
III	Despositi di/presso terzi	15,60
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00
III	Altre uscite per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE USCITE		32.173.762,84

riconciliazione

Risultanze Conto consuntivo di cassa	
Totale generale Entrate	34.515.047,42
Totale generale Uscite	32.173.762,84
risultato	2.341.284,58

Risultanze Rendiconto finanziario

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	76.450,49
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	51.719,01
saldo= incremento/decremento disponibilità liquide	-24.731,48
decremento debiti a breve verso banche (al netto delle anticipazioni)	2.366.016,06
risultato	2.341.284,58

Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale

saldo attivo 31/12/15	76.450,49
saldo attivo al 31/12/2016	51.719,01
variazione 2015	-24.731,48
saldo passivo 31/12/2015	-2.446.549,11
saldo passivo 31/12/2016	-80.533,05
variazione 2016	2.366.016,06
risultato	2.341.284,58

RAPPORTO SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(ai sensi del D.P.C.M del 18 settembre 2012)

Missione: *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici*

Programma: *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo*

Obiettivo: *diffusione dell'arte musicale, valorizzazione del patrimonio storico ed educazione musicale della collettività*

Descrizione: realizzazione, prevalentemente con i propri complessi artistici stabili, di concerti sinfonici, sinfonico-corali, corali, polifonici, da camera ed esecuzioni liriche, sia in Italia che all'estero; produzione discografica, video, multimediale e affine, delle esecuzioni musicali; organizzazione di corsi di formazione e rilascio dei diplomi dei corsi di perfezionamento e altri di studi superiori musicali riconosciuti dalle competenti autorità; conservazione e gestione del proprio patrimonio storico costituito dalla biblioteca, dal museo degli strumenti musicali antichi e moderni, dall'archivio storico, dagli archivi di etnomusicologia, dagli archivi di registrazione musicale su dischi, nastri ed ogni altro supporto, nonché da quanto altro inerente agli sviluppi delle discipline musicali; realizzazione di pubblicazioni, concorsi, convegni, conferenze ed ogni iniziativa atta alla divulgazione e alla elevazione della cultura musicale.

INDICATORI per il triennio 2016 - 2014

2016	2015	2014
------	------	------

INDICATORI DI RISULTATO

Ricavi (al netto dei contributi)/costi della produzione	32,0%	35,8%	33,4%
Eventi per dipendente = n.	1,5	1,67	1,4

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Percentuale riempimento concerti stagione sinfonica	70%	72%	73%
Percentuale riempimento concerti stagione da camera	59%	56%	73%
Concerti a pagamento in sede = n.	197	230	221
Presenze a pagamento concerti in sede = n.	245.666	263.120	248.626

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	293.675	337.635
5) Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.710	0
7) Altre	6.904.284	7.292.338
Totale Immobilizzazioni immateriali	53.199.669	53.629.973
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2) Impianti e macchinari	213.643	237.803
3) Attrezzature industriali e commerciali	168.903	200.950
4) Altri beni	8.114.264	4.175.969
Totale Immobilizzazioni materiali	10.401.311	6.519.221
III Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri, di cui:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.375	17.360
Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.375	17.360
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.618.354	60.166.554
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	120.462	143.299
Totale Rimanenze	120.462	143.299

		31/12/2016	31/12/2015
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.078.733	1.829.323
5-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	60.350	39.316
5-quater)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.879.009	4.639.259
	Totale Crediti	5.018.093	6.507.898
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	45.305	73.457
3)	Denaro e valori cassa	6.414	2.993
	Totale Disponibilità liquide	51.719	76.450
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.190.273	6.727.648
D)	RATEI E RISCONTI	107.240	180.533
	TOTALE ATTIVO	68.915.868	67.074.735

**PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE**

Esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	46.179.596
2) Fondo di gestione	3.239.329	3.239.329
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	716.813	667.676
IX Utili (perdita) dell' esercizio	52.236	49.137
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto	54.141.245	50.142.449
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	585.522	619.247
Totale Fondi per rischi e oneri	585.522	619.247
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.059.688	4.310.934
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	80.533	2.446.549
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	1.948.354	1.829.073
esigibili oltre l'esercizio	532.300	0
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	4.175.803	4.439.780
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	640.754	654.838
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	719.493	780.731
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.526.117	1.368.347
Totale Debiti	9.623.354	11.519.318
E) RATEI E RISCONTI	506.059	482.786
TOTALE PASSIVO	68.915.868	67.074.735

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2016

	2016	2015
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.948.222	9.925.361
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	22.985	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.095.889	1.131.880
b) contributi in conto esercizio	21.604.650	21.151.388
 Totale	 31.671.746	 32.208.628
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-69.440	-55.141
7) Per servizi	-8.942.512	-9.051.923
8) Per godimento di beni di terzi	-366.742	-224.972
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-16.220.619	-16.007.855
b) oneri sociali	-3.810.202	-3.915.653
c) trattamento di fine rapporto	-804.464	-810.822
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-460.999	-473.064
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-165.366	-179.766
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-64.000	-336.645
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-22.838	-35.302
12) Accantonamenti per rischi	-218.000	-385.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-240.533	-398.705
 Totale	 -31.385.714	 -31.874.848
 Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	 286.032	 333.780

C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88	213
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-95.088	-85.565
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.089	-416
 Totale (15+16-17+/-17 bis)	 -93.912	 -85.768
 D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
 Totale delle rettifiche (18-19)	 0	 0
 Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	 192.121	 248.012
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-139.885	-198.875
 21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	 52.236	 49.137

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) dell'esercizio	52.236	49.137
Imposte sul reddito	139.885	198.875
Interessi passivi	95.088	85.981
(Interessi attivi)	(1.177)	(213)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	286.032	333.780
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>977.091</i>	<i>1.146.514</i>
Accantonamento ai fondi	218.000	385.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	460.999	473.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	165.366	179.766
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	132.726	108.684
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.263.123	1.480.294
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.138.251</i>	<i>(1.314.644)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	22.838	35.302
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(249.410)	431.839
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(263.977)	(214.400)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.292	66.400
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.273	88.442
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.532.235	(1.722.227)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.401.374	165.650

<i>Altre rettifiche</i>	(928.483)	(949.451)
Interessi incassati	1.177	213
(Interessi pagati)	(95.088)	(85.981)
(Imposte sul reddito pagate)	(198.875)	(502.934)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(635.697)	(360.749)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.472.891	(783.801)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(30.695)	946
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(100.895)	(45.703)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(16)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(131.606)	(44.757)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	(2.366.016)	622.482
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.366.016)	622.482
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	35.172
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	0	35.172
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.366.016)	657.654
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(24.731)	(170.904)
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	76.450	247.354
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	51.719	76.450

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2016

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa. I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a seguito della recente e sostanziale modifica ad opera del D.Lgs. 139/2015, che è intervenuto sul contenuto e sui criteri di formazione dei bilanci d'esercizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. L'effetto è retroattivo e pertanto è stato rappresentato anche nel prospetto comparativo. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015. Con riferimento all'eliminazione delle partite straordinarie dal conto economico, sempre a seguito dell'entrata in vigore del suddetto decreto, si segnala che la stessa non ha avuto effetti sul bilancio della Fondazione non essendo presenti componenti straordinarie positive e negative di reddito nell'esercizio 2015.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali. La Fondazione ha applicato prospettivamente i nuovi principi contabili, avvalendosi delle relative disposizioni di prima applicazione.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della "Stima del patrimonio della Fondazione". Infatti, l'articolo specifico recita: "I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione

dell'Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore "Diritto d'uso illimitato degli immobili". Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce "Altre immobilizzazioni" include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai "Costi di trasferimento", in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce "Oneri pluriennali", nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare totale esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di "component analysis", con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche,

conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito ad un lascito ereditario, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2016, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

La verifica dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai crediti originatisi nell'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi crediti, non è stato tuttavia applicato, in quanto i crediti sorti nell'anno 2016 sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

A 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS e ai fondi di previdenza complementari.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. La verifica dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai debiti originatisi nell'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi debiti, non è stato tuttavia applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze

cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 12) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti. I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2016; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce "Acconti". Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 13) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni Immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Importi in €000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			Saldo al 31/12/2016
	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	
Diritto utilizzazione programmi software	1.214,44	876,81	337,63	0,00	0,00	43,96	293,67
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.214,44	876,81	337,63	0,00	0,00	43,96	293,67
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	1,71	0,00	0,00	1,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00	0,00	1,71	0,00	0,00	1,71
Costi di ampliamento auditorio	779,08	258,79	520,29	0,00	0,00	24,62	495,67
Costi di ampliamento Sede	231,09	172,64	58,45	0,00	0,00	19,26	39,19
Oneri pluriennali	10.044,73	3.331,13	6.713,60	28,99	0,00	373,16	6.369,43
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	11.054,90	3.762,56	7.292,34	28,99	0,00	417,04	6.904,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	12.269,34	4.639,37	7.629,97	30,70	0,00	461,00	7.199,67
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58.269,34	4.639,37	53.629,97	30,70	0,00	461,00	53.199,67

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “**Diritti di utilizzazione programmi software**” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede**”, sono stati inclusi, al fine di una

migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Nel 2016 sono stati capitalizzati esclusivamente i costi relativi ai servizi appaltati a società esterne per la catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione. Le attività proseguono anche nell’anno in corso.

Nel corso del 2016 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati, per un valore di €000 26,46, attraverso uno storno del costo storico e dell’equivalente valore degli ammortamenti cumulati della consistenza dell’esercizio precedente.

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2016
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Alienazioni e stralci	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.329,57	1.240,76	88,81	69,75	0,00	38,01	0,00	120,55
Impianti Fissi	723,02	631,70	91,32	0,00	0,00	30,62	0,00	60,70
Impianti Asportabili	56,41	55,59	0,82	0,00	0,00	0,48	0,00	0,34
Macchinari per impianto sonoro	311,78	254,93	56,85	0,00	0,00	24,80	0,00	32,05
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	2.420,78	2.182,98	237,80	69,75	0,00	93,91	0,00	213,64
Attrezzature strumentali	60,68	54,27	6,41	5,86	0,00	1,87	0,00	10,40
Strumenti Musicali	1.027,80	864,48	163,32	25,29	0,00	54,54	0,00	134,07
Attrezzature generiche	270,80	239,59	31,21	0,00	0,00	6,78	0,00	24,43
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.359,28	1.158,34	200,94	31,15	0,00	63,19	0,00	168,90
Mobili	482,68	470,64	12,04	0,00	0,00	6,76	0,00	5,28
Arredi	75,26	71,27	3,99	0,00	0,00	1,51	0,00	2,48
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	4.000,00	0,00	4.000,00	600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	0,00	0,00	0,00	1.057,92	0,00	0,00	0,00	1.057,92
Bibliomediateca	0,00	0,00	0,00	2.204,00	0,00	0,00	0,00	2.204,00
Patrimonio iconografico	0,00	0,00	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	84,64
TOTALE ALTRI BENI	4.719,99	544,02	4.175,97	3.946,56	0,00	8,27	0,00	8.114,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.404,55	3.885,33	6.519,22	4.047,46	0,00	165,37	0,00	10.401,31

La voce immobili si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato

determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 – Roma	132.858,60	639.000,00
Via Piave 36 – Roma	167.717,70	629.000,00
TOTALE	466.496,10	1.904.500,00

Il valore catastale è stato aggiornato nell'esercizio 2016 sulla base delle nuove rendite attribuite in seguito alle variazioni apportate dal catasto del Comune di Roma sulla classificazione degli immobili di via Germanico e di via Piave.

Nella voce "Altri beni" è stato iscritto in bilancio, per la prima volta nel 2014, il valore del violino Stradivari, noto come "Il Toscano", determinato sulla base della perizia effettuata dal prof. Roberto Aguiari, che ha stimato un valore prudenziale di 4 milioni di euro. Il bene non fu inserito nella stima del patrimonio iniziale al momento della costituzione della Fondazione, come anche gli altri beni costituenti il patrimonio storico e artistico, soprattutto a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell'intero patrimonio storico e artistico, che si è ora concluso con la stima degli altri beni costituenti detto patrimonio e la valutazione definitiva dello Stradivari, consentendo l'iscrizione nello Stato Patrimoniale, quale integrazione della perizia iniziale, del valore di €000 3.946,56, così composto: "Strumenti musicali ad arco, a corda e a fiato €000 1.057,92; "Bibliomediateca €000 2.204,00; "Patrimonio iconografico" €000 84,64 e integrazione del valore del violino Stradivari di €000 600,00.

E' inclusa altresì nel raggruppamento "Altri beni" la voce "Patrimonio librario" per l'importo di €000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%

- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €000 17,38, riferiti principalmente al deposito aperto presso la SIAE per l’esercizio dell’attività. La variazione rispetto all’anno precedente, di €000 0,02, si riferisce ad un deposito presso Acea elettricità per l’appartamento di via Piave.

ATTIVO CIRCOLANTE

B 5) Rimanenze

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Multipli Castellani	96,94	103,00
Prodotti finiti e merci	23,52	40,30
TOTALE	120,46	143,30

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell’ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra “Castellani e Musica” che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per l’effetto combinato delle vendite dell’anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell’incremento determinato dalla

produzione di libri per l'anno 2016.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Clienti nazionali	1.877,81	1.295,61
Clienti esteri	174,25	234,71
Clienti fatture da emettere	432,69	686,22
Clienti in contenzioso	63,75	62,75
Fondo svalutazione crediti commerciali	-469,77	-449,97
TOTALE	2.078,73	1.829,32

I **“Crediti verso Clienti”** riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il **“Fondo svalutazione crediti commerciali”** nel corso del 2016 è stato utilizzato per €000 5,20 in seguito allo storno di un credito commerciale prescritto, e incrementato di €000 25,00 per l'accantonamento prudenziale effettuato a chiusura dell'esercizio, portando l'importo a fine anno a €000 469,77 che tiene conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Credito v/Erario per IRAP	58,99	21,75
Credito v/Erario per IVA annuale	1,36	17,56
TOTALE	60,35	39,31

Il credito v/Erario per Iva è stato riportato all'esercizio successivo per essere recuperato nelle liquidazioni periodiche. Il credito v/Erario per Irap sarà compensato dal pagamento degli acconti dell'anno.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Stato ed Enti Pubblici	1.728,61	3.222,93
Note di credito da ricevere	9,69	6,48
Altri crediti	1.316,36	1.546,49
Fondo svalutazione altri crediti	-175,65	-136,65
TOTALE	2.879,01	4.639,25

Nella categoria “Stato ed Enti pubblici” è compreso il credito verso il Ministero per l'Economia e le Finanze per il contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2015 (€000 67,73) e per il saldo del canone Rai 2016 (€000 35,64), liquidato nei primi mesi del 2017.

Nella stessa voce è inserito il credito nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il contributo riconosciuto per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco e stimato per il 2016 (€000 14,20).

Sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€000 344,87) e il contributo speciale, per il progetto speciale dei campus estivi realizzato nel 2015 (€000 175,00), per un totale di €000 519,87. Nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato incassato un ulteriore acconto sul contributo 2016, di €000 175,41.

Nella stessa categoria è compreso infine il credito vantato nei confronti di Roma Capitale, di €000 601,67, quale saldo del contributo ordinario 2016, regolarmente incassato nel mese di febbraio 2017, oltre ai crediti per il contributo straordinario per il Giubileo della Misericordia, di €000 200,00 e per l'integrazione del contributo ordinario 2016, di euro €000 150,00, ancora da incassare.

Nel 2016 si è proceduto alla svalutazione totale di alcuni crediti, per un totale di €000 39,00 risalenti agli anni 2008 e precedenti, vantati nei confronti di alcune istituzioni, il cui incasso risulta molto improbabile. Detta svalutazione ha incrementato il fondo costituito nel 2015.

Nella voce “Altri crediti” rientrano le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2016,

non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €000 300,00, il contributo annuale Cassa Depositi e Prestiti, di Finmeccanica e di Mapei, di €000 155,00 ciascuno. Tutti i contributi sono stati incassati nei primi mesi del 2017 oppure sono in fase di liquidazione, per essere incassati comunque entro il primo semestre dell'anno in corso. Sono inclusi nella stessa voce i crediti per erogazioni liberali accordate nel 2016, ma erogate nei primi mesi dell'anno 2017, di Banca Italia (€000 50,00), della Fondazione della Banca di Credito Cooperativo (€000 50,00), della Fondazione Candido Speroni (€000 80,00), di Terna (€000 75,00), di Vinavil (€000 50,00) e di Astaldi (€000 10,00). Rientrano inoltre in questa voce i contributi su attività specifiche accordati da istituzioni, di competenza dell'anno in corso, ma erogati successivamente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 9) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Depositi bancari	11,63	35,25
Depositi postali	33,68	38,21
Cassa	6,41	2,99
TOTALE	51,72	76,45

La variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è minima e rientra nella normale gestione della liquidità da parte della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

B 10) Ratei e risconti attivi

La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2016 è così costituita:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>

Altri ratei	9,02	2,08
TOTALE RATEI ATTIVI	9,02	2,08
Assicurazioni	19,93	19,66
Stampa	30,14	14,25
Pubblicità	33,62	69,54
Nolo musica	0,47	60,23
Altri risconti	14,06	14,77
TOTALE RISCONTI ATTIVI	98,22	178,45
TOTALE	107,24	180,53

La voce “Risconti attivi” riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e di pubblicità, di competenza dell’esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €000

Voci del Patrimonio Netto	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio			31.12.2016
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-113,31	0,00	3,946,56	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	0,00	0,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	667,67	49,14	0,00	0,00	716,81
IX) Utile d'esercizio	49,14	-49,14	52,24	0,00	52,24

T O T A L E	50.142,45	0,00	3.998,80	0,00	54.141,25
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	4.142,45	0,00	3.998,80	0,00	8.141,25

Importi in €000

	01.01.2015	Variazioni nell'esercizio			31.12.2015
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-103,15	-10,33	0,17	0,00	-113,31
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	173,62	10,33	0,00	35,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	662,16	5,51	0,00	0,00	667,67
IX) Utile d'esercizio	5,51	-5,51	49,14	0,00	49,14
T O T A L E	50.058,14	0,00	49,31	35,00	50.142,45
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	4.058,14	0,00	49,31	35,00	4.142,45

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Il Patrimonio Netto si incrementa nel 2016 per il risultato di esercizio dell’anno, pari a €000 52,24.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2014, l’Accademia ha avviato le attività finalizzate alla valorizzazione nello Stato Patrimoniale dei beni costituenti il

proprio patrimonio storico e artistico, non inseriti al momento della trasformazione da ente pubblico a Fondazione di diritto privato.

Il motivo principale che aveva indotto la decisione adottata nel 1999 era rappresentato dal vincolo di inalienabilità contenuto nello Statuto per detti beni. Tale vincolo è stato superato nel nuovo statuto, approvato nel mese di dicembre 2014, e la Fondazione ha proceduto alla valutazione di detti beni e alla loro iscrizione in bilancio con modalità progressiva, terminando con il bilancio consuntivo per il 2016.

Dopo l'iscrizione, nel 2014, del valore del violino Stradivari, stimato inizialmente in €000 4.000,00, sono stati iscritti nel bilancio 2016, a conclusione dei lavori da parte del perito, prof. Roberto Aguiari, gli strumenti che costituiscono la collezione del Mu.SA, Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia (€000 1.057,92) i beni inclusi nel patrimonio della Biblioteca (€000 2.204,00) e del Patrimonio iconografico (€000 84,64), oltre ad un'integrazione della valutazione del violino Stradivari (€000 600,00).

Il risultato di esercizio conseguito nel 2016, unitamente alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'Accademia, hanno consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall'esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell'attivo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €000 8.141,25.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €000

Voce di bilancio	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio		31.12.2016
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	389,25	168,00	251,73	305,52
Fondo altri rischi ed oneri	230,00	50,00	0,00	280,00
TOTALE	619,25	218,00	251,73	585,52

Il "Fondo rischi ed oneri personale dipendente" si è ridotto rispetto al precedente esercizio, in

seguito all'utilizzo, per complessivi €000 251,73, per la definizione di alcuni dei contenziosi in essere, anche attraverso accordi transattivi. Alla chiusura dell'anno si è proceduto all'accantonamento di euro €000 168,00, per l'adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere, in ogni caso significativamente ridotti negli ultimi anni. Nel valore complessivo, già dagli anni precedenti, è incluso un importo di €000 43,00 per il rischio di liquidazione delle ferie, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili.

Il "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti. L'importo, che tiene conto della normativa e delle successive circolari ministeriali, si è incrementato nell'anno in corso di €000 50,00 a titolo di accantonamento meramente prudenziale. Si ricorda che l'Accademia ha proposto ricorso al Tar contro l'inserimento nell'elenco Istat, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il Tar ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente ancora pendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2016 è così rappresentata:

Importi in €000

Voce di bilancio	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio		31.12.2016	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.737,59	157,31	181,40	1.713,50	1.076,66	636,84
Personale Tecnico	43,06	7,69	1,18	49,57	36,56	13,01
Maestri Collaboratori	350,29	20,16	53,42	317,03	134,09	182,94
Orchestra	4.822,88	359,91	182,32	5.000,47	2.767,71	2.232,76
Coro	2.434,71	194,91	83,18	2.546,44	1.552,30	994,14
TOTALE	9.388,53	739,98	501,50	9.627,01	5.567,32	4.059,69

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

La composizione è così rappresentata:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Banche conto corrente	80,53	2.438,20
Banche c/anticipazione	0,00	8,35
TOTALE	80,53	2.446,55

L'esposizione verso le banche risulta significativamente ridotta, rispetto all'anno precedente, evidenziando esclusivamente un minimo utilizzo dello scoperto di conto corrente. Il risultato è stato possibile grazie al migliore andamento degli incassi, che ha portato ad una riduzione significativa dei crediti, ed è particolarmente positivo se si considera anche la complessiva diminuzione degli altri debiti.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	1.948,35	1.829,07

Esigibili oltre l'esercizio (acconti per progetto europeo)	532,30	0,00
TOTALE	2.480,65	1.829,07

Per quanto attiene la voce "Acconti da spettatori", in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2016/2017 riferita ai concerti del 2017, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2016 per concerti da eseguirsi nell'anno successivo.

Negli "acconti esigibili oltre l'esercizio successivo" è confluito l'importo ricevuto, a titolo di anticipo, dalla Comunità Europea, a valere sulle attività relative alla realizzazione del progetto pluriennale "Music Up Close Network", di cui l'Accademia è capofila.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Fornitori nazionali	2.447,42	2.912,54
Fornitori esteri	532,56	373,05
Fornitori per fatture da ricevere	1.195,82	1.154,19
TOTALE	4.175,80	4.439,78

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre alla graduale riduzione, ove possibile, dei tempi di pagamento.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	640,75	654,84
TOTALE	640,75	654,84

Il debito verso Erario si riferisce al debito per ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2016, regolarmente versate nel mese di gennaio del 2017.

Non sono evidenziati Debiti v/Erario per Irap, in quanto il debito generato nell'anno ha trovato piena compensazione negli acconti versati. Il credito residuo è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra i Crediti tributari.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Inps	696,16	749,80
Verso Previdai	23,33	30,93
TOTALE	719,49	780,73

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

I debiti verso Previdai sono relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2016, versati nei termini di legge.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Personale	1.146,37	924,78
Verso altri	379,75	443,57
TOTALE	1.526,12	1.368,35

Nei "Debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per emolumenti di competenza economica dell'anno 2016, erogati nell'anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2016, degli

straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2016, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, pagato i primi giorni del mese di gennaio 2017.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2016 è così costituita:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Contributi previdenziali	315,44	297,42
Rimborso quote iscrizione corsi	0,11	0,00
TOTALE RATEI PASSIVI	315,55	297,42
Sponsorizzazioni e pubblicità	46,47	58,18
Contributi altri enti e privati	6,15	6,00
Quote iscrizione corsi	121,86	88,84
Altri risconti passivi	16,03	32,34
TOTALE RISCONTI PASSIVI	190,51	185,36
T O T A L E	506,06	482,78

L'importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE

D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
-------------------------	-------------	-------------	-------------------	---------------------

Concerti sinfonici	3.188,42	4.656,81	-1.468,39	-31,53%
Concerti da camera	429,69	469,90	-40,21	-8,56%
Domeniche in musica	116,41	105,35	11,06	+10,50%
Concerti stagione estiva	276,55	139,51	137,05	+98,24%
Tutti a Santa Cecilia! – <i>Education</i>	231,41	236,86	-5,45	-2,30%
Concerti fuori sede	2.134,59	1.805,22	329,37	+18,25%
Concerti straordinari	954,50	336,99	617,51	+183,24%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.331,58	7.750,64	-419,06	-5,41%
Vendita programmi di sala	136,61	173,24	-36,63	-21,14%
Pubblicità	20,85	33,08	-12,23	-36,97%
Sponsorizzazioni	607,57	750,75	-143,18	-19,07%
Incisioni e trasmissioni radio TV	222,92	435,50	-212,58	-48,81%
Rimborsi utilizzo sala e vari	80,46	56,67	23,79	41,98%
Organizzazione eventi c/terzi	548,23	725,48	-177,25	-24,43%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	1.616,64	2.174,72	-558,08	-25,66%
TOTALE	8.948,22	9.925,36	-977,14	-9,84%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €000 8.948,22, di cui €000 7.331,58 specificamente riferiti all’attività concertistica, in sede e fuori sede e €000 1.616,64 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti. Con riferimento all’anno precedente, si registra una complessiva riduzione della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €000 977,14, di cui €000 419,06 riferita all’attività concertistica in senso stretto e determinata principalmente dalla riduzione dei turni di abbonamento della stagione sinfonica nell’anno solare, rispetto all’anno precedente. Infatti, fermo restando il numero di 28 turni per stagione sinfonica, nell’anno solare 2015, per problemi di coordinamento di tutte le attività, incluso il maggior numero di concerti fuori sede, eccezionalmente, ne sono stati programmati 32 mentre, al contrario, e sempre non usualmente, nel 2016 ne sono stati programmati 25. Considerando che ogni turno comprende 3 concerti, il minor numero di concerti di sinfonica programmati, tra il 2016 e il 2015, è pari a 21. I minori incassi registrati per la stagione sinfonica sono stati parzialmente compensati con maggiori incassi per concerti straordinari e per attività svolta in tournée. Anche il decremento degli incassi riferiti alla stagione da camera si collega alla riduzione del numero dei concerti programmati nel 2016 che, rispetto al 2015, si sono ridotti di 3 unità. La voce “Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni” si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra un decremento di €000 558,08, in buona parte attribuibile alla riduzione

degli introiti per registrazioni discografiche oltre alla riduzione sulla raccolta delle sponsorizzazioni, direttamente connessa al minor numero dei concerti in sede.

D 2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Capitalizzazione costi	22,99	0,00	22,99	n.d.
TOTALE	22,99	0,00	22,99	n.d.

La capitalizzazione operata nel 2016 ha riguardato i “Costi per attività culturali” riguardanti il progetto della Bibliomediateca, in particolare attività di catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione.

D 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei “Ricavi e proventi vari” è la seguente:

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Royalties	12,88	5,44	7,44	+136,76%
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	206,94	170,64	36,30	+21,27%
Laboratori ed altre attività formative	508,28	451,32	56,96	+12,62%
Ricavi editoria e settore culturale	104,17	36,17	68,00	187,97%
Ricavi vari	263,62	468,31	-204,69	-43,71%
TOTALE	1.095,89	1.131,88	-35,99	-3,18%

Nell’anno 2016 si registra, rispetto all’anno precedente, un incremento dei ricavi per la partecipazione ai corsi formativi, sia dell’Alta Formazione che dell’Education. La voce “Ricavi editoria e settore culturale” risulta aumentata per gli introiti connessi al convegno IAML – *The International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres*, organizzato dall’Accademia nel periodo 3 – 8 luglio 2016.

Nella voce “Ricavi e proventi vari” sono inclusi anche i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Cinema per Roma degli spazi dell’Auditorium di spettanza dell’Accademia.

D 4) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Ministero Beni Culturali (FUS)	11.968,54	11.931,30	37,24	+0,31%
Ministero Beni Culturali (altri)	170,52	102,12	68,40	+66,99%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.760,00	3.200,00	560,00	+17,50%
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	200,00	0,00	200,00	n.d.
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	0,00	0,00%
Regione Lazio (contributi progetti speciali)	0,00	175,00	-175,00	-100,00%
Città metropolitana di Roma Capitale	0,00	175,00	-175,00	-100,00%
Ministero delle Finanze	278,84	248,31	30,53	12,29%
Camera di Commercio di Roma	190,00	600,00	-410,00	-68,33%
Contributi Soci privati della Fondazione	2.565,00	2.580,00	-15,00	-0,58%
Contributi di Privati	1.525,65	1.410,96	114,69	8,13%
Contributi altri Enti e Privati	351,10	133,70	217,40	162,60%
TOTALE	21.604,65	21.151,39	453,26	2,14%

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €000 453,26, pari a +2,14%.

L’incremento ha risentito della flessione dovuta al taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma sul contributo annuale assegnato, passato da €000 600,00 del 2015 a €000 190,00 del 2016. A questo si è aggiunto il venir meno del contributo della ex Provincia di Roma, successivamente erogato, fino al 2015, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per €000 175,00 e il mancato finanziamento, da parte della Regione Lazio, del progetto speciale dei Campus in regione, che nel 2015 era stato finanziato con €000 175,00.

La flessione complessiva è stata compensata con un significativo incremento, rispetto all’anno precedente, dei contributi erogati da Roma Capitale che nel 2016 ha assegnato un contributo ordinario di €000 3.610,00, recuperando parzialmente il taglio di 1 milione operato nel 2015, un’integrazione dello stesso di €000 150,00 ed ha finanziato le attività programmate in occasione del Giubileo della Misericordia, con un contributo specifico di €000 200,00.

Il dato positivo da sottolineare è il leggero incremento del contributo assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a valere sul Fus, soprattutto come segnale di stabilità del finanziamento statale, tenuto conto del riconoscimento a favore dell’Accademia,

per il triennio 2015 - 2017, della percentuale del 6,5% sulla quota Fus del settore, in quanto fondazione dotata di forma organizzativa speciale.

Per quanto riguarda i contributi dei soci fondatori privati, si segnala l'incremento di €000 150,00 del contributo accordato da Enel, passato da €000 500,00 del 2015 a €000 650,00 del 2016. Si segnala inoltre la riduzione registrata, in sede di rinnovo dell'impegno, da parte di Cassa Depositi e Prestiti, passata da un contributo annuo di €000 250,00 fino al 2015 ad un contributo di €000 155,00, e la riduzione operata da BNL, passata da un contributo annuo di €000 670,00 fino al 2015 ad un contributo di €000 590,00.

Nessun nuovo socio fondatore è entrato in Fondazione nel corso del 2016.

Particolarmente significativo appare il costante aumento della raccolta fondi del settore Private fund raising, sicuramente incentivata anche dall'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.).

Per l'anno 2016 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non ha finanziato nessuna delle tournée organizzate dalla Fondazione, determinando alcune difficoltà per consentire la realizzazione e la copertura finanziaria, in particolare della trasferta per l'apertura del festival internazionale di Edimburgo nell'agosto del 2016.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione ha registrato una flessione complessiva, determinata da una riduzione dei ricavi propri, come sopra illustrato, parzialmente compensata da un incremento dei contributi pubblici, soprattutto per l'incremento del contributo di Roma Capitale, determinando una percentuale di autofinanziamento pari al 46,36% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

D 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	8,42	14,56	-6,14	-42,17%
Acquisto di beni/restauro volumi	37,84	17,87	19,97	+111,73%
Acquisti vari	14,67	13,81	0,86	+6,22%

Acquisto carburante	0,00	0,92	-0,92	-100,00%
Acquisti cancelleria e stampati	8,51	7,98	0,53	+6,71%
TOTALE	69,44	55,14	14,30	+25,93%

I “Costi per acquisti” registrano un leggero incremento, collegato all’acquisto di volumi, finanziato con una donazione modale da parte di un mecenate.

D 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Pubblicità	484,82	481,58	3,24	+0,67%
Stampa	184,17	224,63	-40,46	-18,01%
Trasporti e viaggi	1.017,83	694,63	323,20	+46,53%
Gestione eventi e attività	1.012,44	999,83	12,61	+1,26%
Diritti d'autore	267,80	211,06	56,74	+26,88%
Gestione spazi	691,08	751,45	-60,37	-8,03%
Assicurazioni	115,17	106,06	9,11	+8,59%
Utenze energetiche	12,57	11,85	0,72	+6,07%
Utenze telefoniche e connessione dati	50,12	57,74	-7,62	-13,21%
Consulenze	100,53	148,25	-47,72	-32,18%
Legali e consulenze specifiche	86,34	82,41	3,93	+4,77%
Manutenzioni ordinarie	478,83	466,08	12,75	+2,74%
Spese generali e servizi vari	109,52	76,15	33,37	+43,81%
Commissioni bancarie	119,71	136,20	-16,49	-12,11%
Collaborazioni e contratti professionali	1.151,88	1.165,14	-13,26	-1,14%
Scritture artistiche	2.676,06	3.107,16	-431,10	-13,87%
Spese Organi dell'Ente	360,65	331,70	28,95	+8,73%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	22,99	0,00	22,99	n.d.
TOTALE	8.942,51	9.051,92	-109,41	-1,21%

La voce “Costi per servizi” evidenzia una riduzione complessiva di €000 109,41, attribuibile complessivamente ad un’ottimizzazione nell’utilizzo dei servizi, oltre a risparmi di gestione, soprattutto sul ricorso a consulenze e prestazioni professionali.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano in aumento rispetto all’anno precedente,

principalmente per l'aumento del costo dell'Organismo di Vigilanza, in seguito all'inserimento di un secondo componente esterno, con previsione del relativo compenso.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€000 328,09) e, unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€000 9,87), a quelli dell'Assemblea e del Consiglio Accademico (€000 3,95) e a quelli per l'Organismo di vigilanza (€000 18,74), sono indicati alla voce "Spese per Organi dell'Ente". Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I "Costi per il godimento di beni di terzi" riguardano essenzialmente:

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	13,16	13,84	-0,68	-4,91%
Affitti e locazioni passive	44,50	44,50	0,00	0,00%
Nolo di musica	148,84	48,10	100,74	+209,45%
Nolo strumenti musicali	17,00	32,22	-15,22	-47,24%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	143,24	86,31	56,93	+65,96%
TOTALE	366,74	224,97	141,77	63,02%

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente un aumento di €000 141,77, soprattutto in conseguenza di due importanti produzioni, "Fantasia" di Walt Disney, nel mese di gennaio, e "West Side Story" il musical di Leonard Bernstein, nel mese di maggio, entrambi con musica dal vivo e con importanti costi di noleggio partiture e allestimenti tecnici. Tutti i maggiori costi hanno trovato copertura nei ricavi degli stessi concerti, sia di biglietteria che di sostegno da privati.

D 8) Costi per il personale

Il "Costo del personale" è così articolato:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Personale Amministrativo	3.633,06	3.587,61	45,45	+1,27%
Personale Tecnico	207,75	206,01	1,74	+0,84%
Personale Artistico	12.379,81	12.214,24	165,57	+1,36%
Totale costo personale	16.220,62	16.007,86	212,76	+1,33%
Oneri sociali e previdenziali	3.810,20	3.915,65	-105,45	-2,69%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.810,20	3.915,65	-105,45	-2,69%
Trattamento Fine rapporto	804,46	810,82	-6,36	-0,78%
Totale Trattamento Fine Rapporto	804,46	810,82	-6,36	-0,78%
TOTALE	20.835,28	20.734,33	100,95	0,49%

Il costo del personale risulta leggermente in aumento, rispetto all'anno precedente. La variazione in aumento registrata sulle competenze, si riferisce principalmente al maggior costo per diarie erogate al personale per attività fuori sede (€000 +110,13), che trovano copertura nell'incremento degli introiti relativi, rispetto all'anno precedente. Altra voce in aumento, rispetto al 2015, riguarda l'erogazione dell'indennità estiva per concerti eseguiti all'aperto nel periodo estivo (€000 70,57), non corrisposta nell'anno precedente, per una diversa programmazione delle attività. La diminuzione registrata negli oneri previdenziali è determinata dagli sgravi dei quali la Fondazione ha potuto usufruire sulle assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2014 e dell'art. 1 della L. 208/2015.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2016, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2016						
	Dotazione Organica Del. CdA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	106	0	0	106	10.539.506
Artisti del Coro	86	80	0	0	80	4.972.227
M° Collaboratori	4	4	0	0	4	456.029
Ballo	0	0	0	0	0	0
Impiegati	64	59	4	4*	67	3.998.958
Dirigenti	5	1	4	0	5	903.114
Tecnici	0	0	0	0	0	0
Servizi Vari	5	5	0	0	5	266.292
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	2**	2	358.001
	276	255	8	6	269	21.494.126

* Capo Ufficio Stampa, Consulente Private Fund Raising, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica inquadrati, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto di collaborazione autonomo-professionale

****Direttore Musicale e Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE NEL 2016						
	Dotazione Organica Del. CdA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	105,63	8,24*	0,44	114,31	10.539.506
Artisti del Coro	86	79,16	0,97**	0,00	80,13	4.972.227
M° Collaboratori	4	3,16	0,67***	0,00	3,83	456.029
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	64	58,91	1,49	4,00	64,40	3.998.958
Dirigenti	5	1,25	3,92	0,00	5,17	903.114
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	5	5,00	0,50	0,00	5,50	266.292
Contratti di Collab e	0	0,00	0,00	2,00	2,00	358.001
	276	253,11	15,79	6,44	275,34	21.494.126

* di cui 2,23 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 0,78 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

*** di cui 0,16 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza media del personale nel corso del 2016 è complessivamente diminuita rispetto all'anno precedente, per una riduzione in ogni singolo comparto ad eccezione dei Professori d'Orchestra. In questo comparto si registra infatti un maggiore ricorso al personale aggiunto, in parte determinato dall'introduzione, ad ottobre 2016, del nuovo modello orario di lavoro che, a programmazione già definita, ha portato, come previsto, ad un maggiore impiego di

personale aggiunto che troverà una normalizzazione a partire dal 2018. Come già segnalato alla chiusura del precedente bilancio, nel mese di ottobre 2015, in adempimento alle norme del settore, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nuova dotazione organica, riportata nello schema come punto di riferimento per la lettura dei singoli dati.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

E' imputato al costo per Organi dell'ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

D 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €000 461,00; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €000 165,37.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo si riferisce alla svalutazione dei crediti di natura commerciale (€000 25,00) e alla svalutazione di alcuni contributi degli anni 2008 e precedenti, di difficile liquidazione (€000 39,00).

D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Prodotti finiti e merci	22,84	35,30	12,46	-35,31%
TOTALE	22,84	35,30	12,46	-35,31%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto

del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2016. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	168,00	285,00	-117,00
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	50,00	100,00	-50,00
TOTALE	218,00	385,00	-167,00

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel rispetto del principio di prudenza, sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso di soccombenza per la Fondazione.

L'accantonamento al "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti.

D 12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Iva indetraibile	28,16	28,84	-0,68	-2,35%
Sopravvenienze passive	25,98	131,79	-105,81	-80,29%
Altri costi correnti	186,39	238,07	-51,68	-21,71%
TOTALE	240,53	398,70	-158,17	-39,67%

Rispetto all'anno precedente gli oneri diversi di gestione risultano diminuiti, soprattutto in seguito alla riduzione delle sopravvenienze passive.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi attivi	0,09	0,21	-0,12	-58,61%
TOTALE	0,09	0,21	-0,12	-58,61%

La voce "Oneri finanziari" include:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi passivi bancari	94,17	80,62	13,55	16,81%
Altri oneri finanziari	0,92	4,95	-4,03	-81,49%
TOTALE	95,09	85,57	9,52	11,13%

Gli oneri bancari sono leggermente aumentati rispetto al precedente esercizio, come conseguenza di un maggior ricorso all'utilizzo del credito durante l'anno, in particolare nel secondo trimestre del 2016, a causa del tardivo versamento del contributo Fus da parte del Ministero.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi applicati sul versamento tardivo delle ritenute fiscali, mediante ricorso al ravvedimento operoso, al quale si è ricorso in misura significativamente inferiore all'anno precedente, in seguito al complessivo miglioramento della situazione finanziaria.

La voce "Utili e perdite su cambi" si compone:

Importi in €000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Utile su cambi	1,50	0,10	1,40
Perdite su cambi	-0,41	-0,52	0,11
TOTALE	1,09	-0,42	1,51

Gli utili e perdite su cambi hanno un valore irrilevante nel bilancio della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €000 139,89. La diminuzione rispetto all'anno precedente è determinata soprattutto dalla maggiore deduzione del costo del personale, in seguito alla politica di stabilizzazione portata avanti dalla Fondazione nell'ambito del processo di riorganizzazione che, oltre ad aver consentito una riduzione degli oneri previdenziali per gli incentivi di cui si è potuto godere, ha consentito di poter ridurre maggiormente la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale a tempo indeterminato.

L'importo a debito ha trovato piena copertura dagli acconti versati nell'anno. Il credito residuo viene evidenziato tra i crediti tributari.

E) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

- Compensi alla società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2016 è di €000 15,00.

- Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

- Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro

